

SENATO DELLA REPUBBLICA

XV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 79

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO
PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA
(CILEA)

(Esercizi 2004 e 2005)

Comunicata alla Presidenza il 28 dicembre 2006

Doc. XV
n. 79

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO
PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA
(CILEA)**

(Esercizi 2004 e 2005)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 101/2006 del 12 dicembre 2006	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Consorzio interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica (CILEA), per gli esercizi 2004 e 2005	»	7
 DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2004:</i>		
Relazione del Consiglio di amministrazione	»	47
Relazione del Collegio dei revisori	»	57
Bilancio consuntivo	»	67
 <i>Esercizio 2005:</i>		
Relazione del Consiglio di amministrazione	»	81
Relazione del Collegio dei revisori	»	91
Bilancio consuntivo	»	99

Determinazione n. 101/2006

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 dicembre 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 ottobre 1979, con il quale il Consorzio Interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica (C.I.L.E.A.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2004 e 2005; nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dott. Antonio Ferrara e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2004 e 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2004 e 2005 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del C.I.L.E.A. (Consorzio interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Antonio Ferrara

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL C.I.L.E.A. (CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA) PER GLI ESERCIZI 2004 E 2005

SOMMARIO

Premessa. - 1. Ordinamento e organi. - 2. Personale e struttura organizzativa. - 3. Le attività. - 4. Le risultanze della gestione. - Considerazioni conclusive.

Premessa

La gestione svolta dal Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica (C.I.L.E.A.) ha formato oggetto di referto della Corte dei conti al Parlamento sino all'esercizio 2003 (per l'ultimo, cfr. Atti Parlamentari, XIV Legislatura, Doc. XV, n. 282).

La presente relazione concerne i risultati del controllo eseguito sulla gestione svolta dal CILEA negli esercizi 2004 e 2005 e riferisce sugli aspetti più significativi sino a data corrente.

Ove utili – ai fini di raffronto – vengono riportati anche i dati dell'esercizio 2003.

1. Ordinamento e organi

Sull'ordinamento del Consorzio, vigente negli esercizi in esame, si rinvia – per gli aspetti di dettaglio – ai precedenti referti, rammentando che la sua costituzione è avvenuta ad opera di cinque istituti universitari (le Università statali di Milano, di Pavia e del Politecnico e quelle libere Bocconi e Sacro Cuore di Milano), per iniziativa dell'allora Ministero della pubblica istruzione.

Trattandosi di un consorzio privato di tipo aperto – al quale è stata riconosciuta personalità giuridica con D.P.R. 12 maggio 1977 – ad esso hanno successivamente aderito le Università di Brescia (1983), Bergamo (1987), Milano Bicocca (2000) e dell'Insubria (2001), elevando a nove gli istituti consorziati.

Nel corso del 2006 ha aderito al Consorzio la Libera Università di Lingue e Comunicazioni – IULM di Milano.

Nell'ultimo referto la Corte ha rilevato l'esigenza di una modifica dello Statuto consortile - anche per l'assenza di norme sulla durata dell'organo di consulenza (Comitato tecnico) - per adeguarlo alle richiamate disposizioni del codice civile, sui compiti dei sindaci, introdotte dalla sopravvenuta riforma societaria.

In data 21 dicembre 2005 l'Ente ha deliberato un nuovo Statuto. Il testo - approvato con D.M. 8 maggio 2006 – è stato redatto con l'ausilio di alti dirigenti del Ministero vigilante e sulla base delle modifiche apportate ad un similare Consorzio universitario, il CINECA, che fruisce di contributi ministeriali molto più elevati, ma non è assoggettato al controllo della Corte dei conti.

La revisione è stata profonda ed ha operato modifiche, integrazioni ed aggiunte al pregresso articolato, delle quali vengono sottolineate alcune delle più significative: l'esplicitazione della natura privata del Consorzio, del potere di vigilanza da parte del Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca (cui peraltro è subentrato il nuovo Ministero dell'università e della ricerca) e della sua qualità di componente del Consorzio stesso; la specificazione dell'assenza di scopi di lucro, dell'autonomia del fondo consortile e del divieto di distribuire avanzi di gestione, fondi, riserve o capitali; l'estensione delle adesioni anche agli enti di ricerca nazionali di cui all'art. 8 della legge n. 168 del 1989 (che comporta l'ampliamento sia della categoria dei potenziali partecipanti – pur nella parziale assimilazione normativa dei predetti enti non strumentali alle università – sia dell'ambito lombardo, insiti nella denominazione del Consorzio); l'ulteriore espansione degli scopi originari (precedentemente focalizzati sulla gestione del

centro di elaborazione automatica della Lombardia, a servizio dei consorziati), sino a garantire servizi di calcolo ad alte prestazioni al sistema nazionale della ricerca, ad elaborare predisporre e gestire, nell'interesse del sistema nazionale dell'istruzione, dell'università e della ricerca appositi sistemi informatici, a sviluppare ricerche ed iniziative per l'utilizzo più efficace ed innovativo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche in collaborazione con altri enti ed imprese; la previsione del conseguimento dei fini anche attraverso l'acquisizione di partecipazioni in società di capitali o altri consorzi o demandando ad altri soggetti parte della propria attività; la specificazione analitica delle fonti di finanziamento ed il loro ampliamento, in coerenza alle più estese finalità; la (opportuna) esclusione dell'indirizzo nell'indicazione della sede legale di Segrate; la mutata denominazione del Collegio sindacale in Collegio dei revisori dei conti e l'eliminazione del richiamo al codice civile per i corrispondenti compiti – che vengono modificati e più analiticamente individuati - oltre alla nomina interna dei componenti (precedentemente attribuita al Ministero vigilante); la più dettagliata disciplina sulla composizione, durata e competenze del Presidente (al quale vengono peraltro attribuiti compiti di vigilanza sull'attuazione delle delibere anche della Giunta amministrativa, che non è prevista tra gli organi), del Consiglio di amministrazione (per il quale, la temporaneità della carica rimane solo con riferimento al rappresentante ministeriale), del Direttore (per il quale è introdotta l'eventuale riconferma "almeno un anno prima della scadenza") e del Comitato Tecnico (per il quale, cadono la competenza scientifica e l'obbligatorietà del parere, richieste in precedenza), nonché del Vice Presidente, che svolge funzioni vicarie e risulta peraltro investito della carica con modalità che vanno coordinate (nomina ed elezione, negli articoli intestati rispettivamente al Presidente ed alle competenze del Consiglio di amministrazione); la previsione dell'adozione di regolamenti di esecuzione solo "ove necessario"; la opportuna previsione di specifiche disposizioni sullo scioglimento ed il commissariamento del Consorzio.

L'opera di rielaborazione risponde in parte alle osservazioni formulate nel precedente referto, soprattutto per il completamento, la diversificazione e la più precisa definizione della durata degli organi, mentre il superamento dei progressi ritardi ministeriali, viene risolto con la già indicata nomina diretta – da parte dell'Ente - dei componenti del collegio di controllo interno.

Il nuovo testo non appare persuasivo nella sostanziale limitazione dei compiti, del nuovo Collegio dei revisori, alla regolarità contabile e finanziaria della gestione ed al parere sui documenti di bilancio, mancando ogni riferimento sia alle funzioni di controllo legale sull'attività istituzionale sia a quelle di revisione contabile, peraltro presenti nel testo previgente (nelle disposizioni sul riscontro degli atti di gestione, sulla regolare tenuta delle scritture contabili, sulle verifiche di cassa).

La specifica osservazione dell'ultimo referto della Corte prospettava, infatti, l'applicazione della norma derogatoria che consente di cumulare nel collegio sindacale le funzioni legali e quelle di revisione.

Conviene aggiungere che la nomina diretta dei revisori, se può consentire il superamento dei ritardi ministeriali rilevati nell'ultimo referto, comporta che il potere di scelta dei controllori è ora rimesso agli stessi soggetti controllati.

Inoltre, il disposto ampliamento delle adesioni, dell'ambito territoriale, delle finalità e delle modalità operative – in particolare nella forma della acquisizione di partecipazioni – se risponde alla logica di allineamento alla disciplina statutaria di un analogo consorzio universitario, pone tuttavia problemi di compatibilità con la stessa denominazione dell'Ente e con la possibile sovrapposizione di compiti e di funzioni tra organismi simili ed apre ulteriori aspetti di problematicità per l'assenza di meccanismi di cautela sui procedimenti di acquisizione delle partecipazioni, soprattutto in società di capitali.

In occasione di una prossima revisione statutaria, oltre alle osservazioni sin qui formulate, viene segnalata l'esigenza di eliminazione delle disposizioni sulla Giunta amministrativa e di coordinamento di quelle sul conferimento della carica di Vice Presidente, suggerendo la più opportuna generica indicazione del Ministero di riferimento, mediante l'identificazione con la preposizione al settore dell'università e della ricerca.

Una specifica disciplina statutaria potrebbe essere opportuna anche per i compensi agli organi, i quali – in assenza di una specifica regolamentazione – vengono al momento determinati dal Consiglio di amministrazione, sia per i propri componenti, sia per quelli del Collegio dei revisori, la cui retribuzione (e nomina) è rimessa ai soggetti controllati.

In via più generale e per tutte le operazioni di modifica statutaria, viene comunque richiamata l'esigenza dell'adozione di norme transitorie, che valgano ad evitare l'insorgenza di possibili questioni di diritto intertemporale.

Sulla base del nuovo ordinamento – che si applica dal maggio del 2006 - restano invariati gli organi del Consorzio: Consiglio di amministrazione, Presidente, Direttore, Comitato tecnico e Collegio dei revisori dei conti (che muta, come già detto, la precedente denominazione di Collegio sindacale).

Per il Presidente, viene specificata la modalità di scelta elettiva, sempre nell'ambito del Consiglio di amministrazione e ribadita la durata triennale, prevedendo altresì la conferma senza limiti.

La composizione del Consiglio di amministrazione viene estesa, dai Rettori delle Università consorziate (o loro delegati), ai Presidenti degli Enti di ricerca consorziati (o loro delegati); resta il rappresentante del Ministero vigilante, ma viene meno la figura del supplente.

Cade la durata temporale dei consiglieri – in maggiore coerenza al confermato collegamento con la carica nell'organismo di appartenenza – che permane invece per il rappresentante ministeriale, nel limite di un triennio.

Il Direttore è l'unico organo con durata più ampia, che resta confermata in un quadriennio.

Nell'ambito del Comitato tecnico – per il quale, come già detto, è stata introdotta la durata, estesa ad un triennio – viene specificata la composizione, individuata nella qualificazione di "esperti", proposti o designati da ciascuno dei consorziati.

Il Collegio dei revisori dei conti mantiene la durata triennale e tre componenti effettivi, mentre cadono uno dei due precedenti supplenti e le previgenti designazioni del Ministero del tesoro ; viene inoltre introdotto, per tutti i membri, il requisito dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili, mentre almeno uno dei componenti effettivi deve essere scelto tra i dirigenti del Ministero vigilante.

In materia di nomine il precedente referto ha sottolineato i ritardi nel rinnovo di tutti gli organi.

Nel periodo preso in esame ed anteriormente al nuovo Statuto, sono rimasti in carica sia il Consiglio di amministrazione che il Presidente, rinnovati nel 2004 – anche se tardivamente, come segnalato appunto nel precedente referto – per la durata del previsto triennio.

I rappresentanti ministeriali sono stati designati, con recente nota del 21 febbraio 2006 e quindi prima dell'approvazione del nuovo statuto.

Il Comitato tecnico – per il quale era stata effettuata una ricognizione dei componenti nel 2003 – trova ora compiuta disciplina nel nuovo Statuto.

L'organo collegiale di controllo interno, ricostituito tardivamente con nota ministeriale dell'ottobre 2002, è stato rinnovato, con un più pesante ritardo, nel mese di marzo del 2006, sulla base della previgente disciplina statutaria, ma successivamente alla deliberazione del nuovo Statuto da parte del Consiglio di amministrazione ed in prossimità della sua approvazione ministeriale.

Tenuto conto delle già descritte innovazioni recate dal nuovo testo statutario, soprattutto nella composizione del collegio di controllo interno, l'assenza di norme transitorie pone la questione della sua ricostituzione per la conformazione alle modifiche intervenute.

Il Direttore, alla scadenza del periodo quadriennale (1° gennaio 2002 – 31 dicembre 2005) è stato confermato per un ulteriore quadriennio, con decorrenza dal 1° gennaio 2006 e con aumento dell'indennità mensile lorda di direzione, da 1.750 a 1.900 euro (il relativo importo e quello delle altre componenti retributive vengono imputati, nel conto economico, tra le voci del costo per il personale dipendente).

La retribuzione complessiva annua lorda attribuita al Direttore è stata di 129.748 euro nel 2004 (comprensiva di arretrati del 2003) e di 125.367 euro per il 2005.

Le misure del trattamento economico degli altri organi – rimaste ferme per circa tre lustri, ma fissate dopo aver sentito il Ministero vigilante – sono state aggiornate alle variazioni Istat, da parte del Consiglio di amministrazione e su proposta del Direttore, con decorrenza dal 2004.

L'importo lordo del gettone per i consiglieri è passato da 129,11 a 180 euro; l'importo mensile lordo dell'indennità spettante al collegio di controllo interno è salito da 201,42 a 280 euro per il presidente, da 151,06 a 215 per il componente effettivo e da 40,28 a 57,50 per quello supplente; l'importo lordo del gettone attribuito ai componenti dell'organo di controllo interno, per la partecipazione alle sedute del Consiglio di amministrazione e di quello attribuito ai membri del Comitato tecnico è passato da 30,99 a 45 euro.

Le predette misure dei gettoni sono state ulteriormente ritoccate dal mese di maggio 2006 – sempre su proposta del Direttore, che ha evidenziato il diverso e più favorevole trattamento riconosciuto al collegio di controllo interno – nei seguenti

importi: per i consiglieri (da 180 a) 250 euro; per l'organo di controllo (da 45 a) 60 euro; per il Comitato tecnico (da 45 a) 90 euro.

Va quindi ribadita la già rilevata esigenza (anche per le motivazioni già esposte sul punto) di una apposita modifica statutaria, che regoli la materia e sottolineata l'opportunità che, nel frattempo, venga acquisito il previo assenso del Ministero vigilante, ripristinando la "migliore prassi" precedentemente seguita.

Il Consiglio di amministrazione ha tenuto n. 5 riunioni sia nel 2004 che nel 2005.

Il Collegio di controllo interno ha continuato a riunirsi solo tre volte e quindi al di sotto del limite minimo delle quattro, previste dalla normativa pubblica e civilistica in materia, anche per le periodiche verifiche di cassa.

Lo stesso Collegio ha sostanzialmente riproposto alcune delle osservazioni formulate nell'ultimo referto della Corte – soprattutto in materia di personale e di incarichi ed in particolare nella relazione al bilancio 2004 – ribadendo altresì l'insufficienza del contributo ministeriale per il pieno sviluppo degli investimenti e dell'attività del Consorzio.

2. Personale e struttura organizzativa

Lo Statuto (anche nel nuovo testo approvato nel 2006) prevede che l'organico ed il trattamento del personale siano disciplinati con delibera del Consiglio di amministrazione - da trasmettere al Ministero vigilante, che eroga la contribuzione ordinaria di funzionamento - sulla base dei contratti collettivi di settore.

Il Consorzio prosegue la prassi della rideterminazione annuale del fabbisogno di risorse umane, soprattutto in base alla evoluzione della propria attività, senza adottare una regolamentazione autonoma.

Opportunamente il nuovo Statuto introduce tra i compiti del Consiglio di amministrazione l'approvazione di un piano di attività - su proposta del Presidente - che appare strumento programmatico elettivo, nel quale potranno avere spazio adeguato le stime quantitative e qualitative sulle risorse umane necessarie alla realizzazione degli obiettivi prescelti, corredate da idonei indicatori per la misurazione della produttività e dei risultati conseguiti, anche allo scopo di assicurare una corretta politica retributiva, che privilegi criteri premiali.

In proposito va positivamente preso atto che dal 2006 è stato avviato un sistema più avanzato di rilevazione dei dati di contabilità analitica, che consentirà il monitoraggio delle prestazioni di lavoro, della formazione del personale ed una più precisa analisi dei relativi costi, utile anche ad una più adeguata determinazione delle tariffe per l'utenza interna ed esterna al Consorzio.

Altra importante iniziativa è quella volta ad ottenere il riconoscimento di qualità delle prestazioni e dell'attività svolta dal Consorzio, da parte di un apposito organismo certificatore.

I dati sui dipendenti utilizzati dal Consorzio sono riassunti nel seguente prospetto, che include il Direttore, nonostante la sua qualificazione di organo, anche in ragione della già segnalata imputazione del relativo trattamento nel conto economico tra i costi del personale.

Situazione del personale in servizio		n. 1		
		Unità in servizio al 2003	Unità in servizio al 2004	Unità in servizio al 2005
Direttore		1	1	1
Personale Tecnico				
Dirigenti		5	5	5
Coordinatori		7	8	8
Esperti informatici		55	56	58
Tecnici informatici		9	17	19
Operatori tecnici		4	9	9
Totale		80	95	99
Personale amministrativo				
Dirigenti		2	2	2
Collaboratori amministrativi		4	6	9
Operatori amministrativi		9	1	5
Ausiliari		-	-	1
Totale		15	9	17
Totale generale		96	105	117

Prosegue il costante aumento delle presenze in servizio – evidenziato nel precedente referto – che salgono nel totale di 9 unità nel 2004 e di 12 nel 2005; la crescita complessiva è di 49 unità rispetto al 2000 (da 67 a 117, pari a + 75%).

Lo sviluppo è lineare per il personale tecnico, con incrementi di 15 unità nel 2004 ed altre 4 nel 2005 e di 40 rispetto al 2000, mentre ha un andamento alterno per quello amministrativo, che flette nel 2004, ma supera di 2 unità nel 2005 il livello del 2003, riportandosi su quello mantenuto dal 2001, anno in cui è passato da 8 a 14 unità.

Il rapporto tra le due componenti conserva un margine inferiore ad un terzo delle unità non impiegate direttamente nell'attività di produzione, ma nel 2005 le unità di supporto eccedono il limite del 15%, che il progetto della legge finanziaria del 2007 individua come parametro di riferimento, sia pure per le amministrazioni specificatamente destinatarie della specifica disposizione, ma che assume pregnanza soprattutto per gli enti di ricerca.

L'esame disaggregato evidenzia, infatti, l'ulteriore positiva crescita degli esperti e tecnici informatici, che assicurano livelli di più elevata professionalità per le prestazioni di calcolo, cui si contrappone tuttavia la dilatazione dei collaboratori amministrativi, che porta le 4 unità del triennio 2001/2003 alle 9 del 2005, anche per effetto di progressioni interne.

Con riguardo a tale ultimo fenomeno e più in generale sull'aumento del personale con rapporto stabile, conviene ribadire quanto già rilevato nel precedente referto sull'esigenza di una attenta programmazione delle risorse umane – nei profili quantitativo e qualitativo – che sia di più ampio periodo e, soprattutto, assicuri le necessarie compatibilità anche con le stime di sviluppo e di continuità delle sempre più preponderanti attività commissionate da soggetti diversi dai consorziati, oltre che con quelle di bilancio, evitando rischi di eccessive rigidità organizzative e di squilibri strutturali dei conti.

Sul punto costituisce valido supporto il nuovo e già menzionato strumento programmatico del piano di attività, che va considerato tra le innovazioni maggiormente significative introdotte dall'ultima revisione statutaria, cui va peraltro affiancato un adeguato sistema di controllo di gestione, che consenta il costante monitoraggio sulla sua concreta realizzazione e la tempestiva adozione degli eventuali necessari correttivi.

Nella seguente tabella vengono esposti i costi del personale, nei dati complessivi e disaggregati.

n. 2

Costo globale del personale		(in mgl di €)		
		2003	2004	2005
A) Retribuzioni lorde				
- Stipendi, assegni fissi		2.994,0	3.293,6	3.667,1
- Indennità coordinamento respons.		30,3	36,0	37,1
- Compensi lavoro straordinario		84,8	89,4	102,9
- Indennità lavoro disagiato		23,3	25,8	27,0
	Totale retribuzioni lorde *	3.132,4	3.444,9	3.834,1
B) Altri oneri **				
- Missioni, trasferte		56,4	53,5	72,9
- Corsi aggiornamento		35,7	94,8	86,3
- Mensa		126,0	138,0	159,6
- Altri (medicina preventiva, cral, ecc.)		5,8	6,6	3,7
	Totale altri oneri	223,9	292,9	322,4
C) Oneri sociali				
- Contributi INPS		1.043,0	1.091,9	1.214,9
- Contributi INAIL		12,7	14,3	16,8
- Fondo previdenza dirigenti		28,9	31,3	37,2
	Totale oneri sociali *	1.084,6	1.137,5	1.268,9
D) TFR				
		270,8	310,3	346,3
	Totale generale (A + B + C + D)	4.711,7	5.185,5	5.771,7

* Il totale è diverso da quello indicato nel conto economico, poiché la somma relativa al "Fondo previdenza dirigenti" è inclusa nelle retribuzioni lorde

** Esposti nel conto economico in voci diverse da quella del personale

Il trend espansivo del costo totale – segnalato nel precedente referto – si accentua nel biennio in esame, in parallelo a quello numerico rilevato per il personale: dal 2000, l'incremento del primo è di 2,7 mln di euro (da 3,1 a 5,8 mln), pari a circa 87%, a fronte del già indicato 75% del secondo.

La componente principale che ne alimenta la dilatazione è ancora costituita dalle retribuzioni lorde ed in particolare dalla voce per stipendi ed assegni fissi, che sale dal 2000 di 1,7 mln di euro (da 2 a 3,7 mln), pari a +85%; le rimanenti voci retributive aumentano invece di circa 78.000 euro (da 88.000 a 167.000), pari a +90% e tra di esse continua a prevalere e ad accrescersi quella per il lavoro straordinario (che rimane sotto i 50 mln dal 2000 al 2003 e si eleva dai circa 85

mln del 2003 sino ai quasi 103 del 2005), nonostante le maggiori unità in servizio ed il carattere di eccezionalità che deve connotare i corrispondenti compensi.

La perdurante modesta incidenza della parte variabile della retribuzione induce a richiamare nuovamente l'attenzione sul ripensamento delle scelte politiche adottate, nella direzione di un maggiore privilegio per le componenti premiali, dando piena applicazione al nuovo sistema di monitoraggio e di misurazione dei risultati conseguiti – di cui è stata preannunciata la recente istituzione – sia per le prestazioni collettivamente rese che per quelle di ciascun dipendente.

Una positiva inversione di tendenza segna invece la spesa per i corsi di aggiornamento – essenziale per l'innalzamento dei livelli di specializzazione ed innovatività richiesti per le peculiari prestazioni del Consorzio – spesa che, dopo la contrazione sottolineata nel precedente referto per l'anno 2003 (da 70,8 a 35,7 mln di euro), è risalita ai più elevati importi di 94,8 mln nel 2004 e 86,3 nel 2005.

Nel raccomandare nuovamente la centralità di un costante controllo sulla sensibile dinamica accrescitiva dei costi per il personale – segnalata nelle precedenti relazioni della Corte – va tuttavia notato che le progressive assunzioni di unità a trattamento iniziale hanno consentito di mantenere sostanzialmente invariato il valore medio nel triennio 2003/2005, come mostra la sottostante tabella.

Costo medio unitario

n.3

(mgl di €)

	2003	2004	2005
Costo globale del personale	4.711,7	5.185,5	5.771,7
Unità di personale	96	105	117
Costo medio unitario	49,1	49,4	49,3

Il Consorzio continua a sostenere ulteriori spese per consulenze e collaborazioni – espote nella seguente tabella – che sono imputate nel conto economico tra i costi per acquisizione di servizi ed includono anche gli "altri oneri", riportati sotto la voce B) del precedente prospetto sul costo globale del personale (n. 2).

Spese per consulenze e collaborazioni						n. 4
Consulenze	2003		2004		2005	
	numero	(mgl€)	numero	(mgl€)	numero	(mgl€)
- tecniche	5	108,0	11	172,4	22	532,9
- tecniche civili	1	0,8	-	-	1	50,0
- amministrat. legali, ecc.	2	37,6	4	20,0	3	34,4
Totale	8	146,4	15	192,4	26	617,3
Collaborazioni						
- tecniche occasionali	15	112,1	18	50,9	13	85,3
- amministrative occasionali	3	31,0	3	11,3	2	5,7
- borse di studio	5	15,0	5	35,5	2	15,1
Totale	23	158,1	26	97,7	17	106,1
Totale generale		304,5		290,1		723,4

L'importo totale registra una lieve flessione nel 2004 ed un aumento più che doppio nel 2005, concentrato peraltro nelle consulenze tecniche e tecniche civili ed in via preponderante in quelle tecniche, il cui ammontare si dilata di oltre tre volte.

Il rilevante incremento delle consulenze tecniche – all'esito di istruttoria – viene collegato alla realizzazione di applicazioni software e loro gestione, nell'unità operativa di Roma, che ha comportato l'implementazione delle ore di lavoro straordinario, dell'organico dedicato ed il ricorso a prestazioni esterne specializzate.

L'analisi dei dati forniti mostra infatti un sensibile accrescimento, sia numerico (14 incarichi su 22 nel 2005, contro 4 su 11 nel 2004), che di spesa (379,11 euro su 532,9 nel 2005, rispetto a 100,69 su 172,4 nel 2004), riferito alla predetta struttura decentrata.

I maggiori importi sono peraltro concentrati nei contratti con tre imprese ed in particolare, uno, relativo alla gestione sistemistica a supporto del Ministero vigilante - per un apparato IBM AS/400 - che richiede, secondo l'Ente, conoscenze non disponibili all'interno e più alti costi per la copertura diretta del servizio e ha carattere continuativo (86,86 mgl di euro nel 2005, rispetto a 57,33) e, uno ulteriore, avviato nel 2005 (133,88 mgl di euro) e previsto sino a tutto il 2006, per analisi e programmazione in base alle richieste dello stesso Ministero vigilante.

Al netto dei più rilevanti contratti (n. 4, per un totale di 276,74 mgl di euro), la spesa per consulenze tecniche nel 2005 (256,16 mgl di euro) è comunque molto più elevata del valore del 2004 (172,4 mgl di euro) e sono inclusi anche molteplici incarichi di modesta entità, mentre appare apprezzabile il decremento delle collaborazioni amministrative occasionali, nella direzione dell'autosufficienza nel settore.

La tendenziale lievitazione della spesa dell'intero aggregato continua ad essere giustificata dalla mancanza di particolari e specializzate professionalità interne (per l'informatizzazione in campo economico, medico, biologico, sanitario o per competenze sistemistiche addizionali di alta rilevanza).

L'andamento tende tuttavia a stabilizzarsi su livelli sempre più elevati – dopo le flessioni del 2002 (277,8 mgl di euro) e soprattutto del 2001 (231,8 mgl di euro), rispetto al 2000 (296,4 mgl di euro) – e richiede attenzione sia per il rispetto dei principi vigenti in materia di incarichi esterni sia per le esigenze di adeguamento dei criteri gestionali agli indirizzi legislativi, volti ormai (non più al solo contenimento, ma) alla riduzione dei corrispondenti costi.

In proposito va pertanto nuovamente richiamata anche l'attenzione dell'organo di controllo interno, che sulla base delle sollecitazioni formulate nel precedente referto ha rilevato, nella relazione al bilancio 2004, qualche caso di non piena rispondenza ai prescritti requisiti, prospettando ulteriori specifici approfondimenti, dai quali peraltro non sono emerse successive osservazioni.

La struttura organizzativa principale rimane concentrata nella sede statutaria di Segrate (MI), nella quale il Consorzio svolge l'intero ventaglio delle attività istituzionali.

Continua comunque ad operare l'unità locale decentrata in Roma, che resta ancora prevalentemente dedicata a compiti di supporto per i servizi informativi da rendere al Ministero vigilante.

Conviene inoltre segnalare nuovamente l'inconclusa problematica della sede di Segrate – per le rilevanti incidenze sullo sviluppo dell'Ente – che è allocata in un immobile acquistato nel 1978 dall'Università di Milano, con finanziamento ministeriale ed a favore di tutte le Università consorziate.

La porzione occupata e concessa al CILEA in comodato gratuito trentennale è ritenuta, infatti, dall'Ente insufficiente ed anzi penalizzante, per l'implementazione delle attività e dell'organico aziendale.

Nella eventuale conferma dell'esito negativo delle sollecitazioni volte ad ottenere dall'Università di Milano la restituzione di alcuni locali dalla stessa non pienamente utilizzati nel medesimo immobile, rimane esigenza prioritaria l'accelerazione delle iniziative in corso per la costruzione di una palazzina adiacente a quella in atto occupata e della ricerca di una compiuta soluzione dell'assetto logistico, anche per l'approssimarsi della scadenza del comodato.

Va ancora rammentato che, per l'unità operativa di Roma, i locali occupati vengono condotti in locazione onerosa.

Proseguendo la valutazione complessiva, già effettuata nel precedente referto, dei ricavi effettivi e dei costi delle due strutture, vengono esposti nella seguente tabella taluni dati ritenuti maggiormente significativi.

n.5

Ricavi e costi delle strutture operative

(mgl di €)

	2003			2004			2005		
	Segrate	Roma	Totale	Segrate	Roma	Totale	Segrate	Roma	Totale
Totale ricavi/proventi:*	7.418,7	31,4	7.450,1	7.803,1	30,8	7.833,9	10.520,3	134,5	10.654,8
di cui ricavi/proventi	6.905,7	31,4	6.937,1	7.802,9	30,8	7.833,7	10.520,3	134,5	10.654,8
di cui proventi finanziari	513,0	-	513,0	0,2	-	0,2	-	-	-
Totale costi:	11.531,2	1.143,1	12.820,8	11.842,4	1.255,0	13.097,4	14.309,0	1.538,7	15.847,7
Personale **	3.839,3	648,5	4.487,8	4.190,0	702,7	4.892,7	4.523,7	925,5	5.449,2
Locazione	-	99,1	99,1	-	79,7	79,7	-	81,0	81,0
Funzionamento	1.498,9	285,7	1.784,6	1.350,1	376,1	1.726,2	1.909,5	494,6	2.404,1
Godimento beni di terzi	5.029,7	29,2	5.058,9	5.047,8	27,6	5.075,4	6.932,1	12,6	6.944,7
Ammortamento beni	1.163,3	80,6	1.243,9	1.055,6	68,9	1.124,5	697,1	25,0	722,1
Imposte	-	-	146,5	198,9	-	198,9	246,6	-	246,6
Numero dipendenti	82	14	96	87	18	105	89	28	117

* Escluso contributo ordinario Ministero

** Retribuzioni lorde e oneri previdenziali

Si consolida la rapida e parallela tendenza espansiva dei ricavi e dei costi, che continua ad essere più marcata per i primi, i quali giungono quasi a triplicarsi rispetto al 2001 (da 3,622 mln di euro a 10,655), con una crescita notevole soprattutto nel 2005 (+ 2,821 mln di euro sull'anno precedente, pari a + 36%) - alimentata anche dalle maggiori unità di personale dipendente complessivamente impiegate - confermando il favorevole andamento delle prestazioni "commerciali".

I valori più elevati per Segrate corrispondono ai più consistenti volumi della specifica attività e delle risorse umane utilizzate ed alla più ampia vocazione al mercato della struttura, che sconta peraltro, di conseguenza, i più alti costi, i quali mostrano il maggiore incremento proprio nel 2005 (+ 2,467 mln di euro sull'anno precedente, pari a +21%).

La modestia dei ricavi per l'unità operativa di Roma trova spiegazione nei rammentati prevalenti compiti "istituzionali" resi al Ministero vigilante, ma va comunque sottolineato il graduale sviluppo dei ricavi "commerciali", che si accrescono dal 2001 di oltre dieci volte (passando da 12.400 euro a 134.500) e di oltre quattro volte nel solo 2005, a fronte peraltro della più elevata risalita delle risorse umane impiegate e dei costi sostenuti.

Conviene altresì notare che i ricavi coprono per la prima volta ben tre voci di costo nel 2005, anche se andrebbe esposta - attraverso specifiche rilevazioni di contabilità economico/analitica - la quota (sia diretta che indiretta) imputabile a ciascuna delle componenti che ne formano il totale.

La seguente tabella consente di estendere al periodo esaminato la valutazione effettuata nel precedente referto sull'incidenza dei costi totali, di personale e di funzionamento, sui principali aggregati - positivi e negativi - della gestione.

n. 6

(mgli di €)

Incidenza dei costi di personale e funzionamento						
	2003	%	2004	%	2005	%
Costi personale	4.487,8		4.892,7		5.449,2	
Contributo ordinario Miur	5.081,7	88,3	5.324,0	91,9	5.201,2	104,8
Ricavi/Proventi	7.450,1	60,2	7.833,8	62,5	10.654,8	51,1
Totale valore della produzione	12.018,8	37,3	13.157,7	37,2	15.856,0	34,4
Totale costi della produzione	12.674,3	35,4	12.898,5	37,9	15.601,1	34,9
Funzionamento	1.784,6		1.762,2		2.404,1	
Contributo ordinario Miur	5.081,7	35,1	5.324,0	33,1	5.201,2	46,2
Ricavi/Proventi	7.450,1	24,0	7.833,8	22,5	10.654,8	22,6
Totale valore della produzione	12.018,8	14,8	13.157,7	13,4	15.856,0	15,2
Totale costi della produzione	12.674,3	14,1	12.898,5	13,7	15.601,1	15,4

Si confermano le linee tendenziali rilevate nel triennio anteriore ed i connessi effetti previsti, derivanti dalla forte dinamica accrescitiva degli oneri per il personale e dal livello pressoché stazionario del contributo ministeriale: i primi giungono infatti nel 2005 a superare per la prima volta il secondo.

Sempre nel 2005 giunge quasi a realizzarsi il dimezzamento della incidenza dei predetti oneri sul volume dei ricavi, ma in ragione del più elevato incremento conseguito da questi ultimi nello stesso anno, a partire dal 2001; migliora coerentemente anche l'incidenza sul valore della produzione e manifesta una ripresa della evoluzione favorevole quella sui costi di produzione, dopo il peggioramento registrato nel 2004 (da 35,4 a 37,9).

Il funzionamento, che aveva mostrato una apprezzabile riduzione nei valori assoluti del 2003 e del 2004, subisce una notevole dilatazione nel 2005, in gran parte correlata al fenomeno segnalato in materia di consulenze.

Torna quindi a peggiorare l'incidenza sul contributo ordinario ministeriale, mentre mantiene sostanzialmente il precedente livello quella sui ricavi, il cui notevole aumento non consente di migliorare il rapporto non solo sul valore, ma, soprattutto, sui molto più elevati costi di produzione.

3. Le attività

Nel biennio in esame l'Ente ha proseguito le linee di attività già esposte nel precedente referto, ripartite nelle quattro aree: del calcolo ad alte prestazioni, dei servizi a supporto delle biblioteche, della realizzazione di applicazioni software e servizi, dei servizi sistemistici, di formazione e di e-learning.

Nell'anno 2004, viene segnalato, per il calcolo ad alte prestazioni nella sede di Segrate, l'intervento rilevante della messa in servizio del supercalcolatore Exadron; presso l'unità di Roma, si rimarca il già cennato sviluppo dell'attività a supporto del Ministero vigilante, che ha comportato anche un più ampio ricorso a prestazioni esterne.

Nell'anno 2005, si sottolinea, sempre per il calcolo ad alte prestazioni e la sede di Segrate, l'attuazione del progetto LIBTIO (Laboratorio Interdisciplinare di Tecnologie Bionformatiche) sul fondo ministeriale per la ricerca di base (FIRB) e, per l'area delle Università, gli sviluppi del progetto STELLA (4^a edizione del rapporto statistico sui laureati), oltre all'impostazione dell'idea progettuale del Sistema informativo di gestione ed archiviazione dei progetti di ricerca di ateneo; nell'unità di Roma, viene evidenziata la prosecuzione dell'azione di supporto al Ministero, l'avvio dell'ingegnerizzazione della piattaforma SIRIO e l'implementazione del nuovo sistema informativo "Anagrafe Nazionale delle Ricerche".

Di seguito si forniscono taluni dati significativi, per ciascuna linea di attività.

Calcolo ad alte prestazioni

Nel dicembre 2004 è iniziato lo studio sperimentale di un "cluster ibrido", realizzato aggiungendo nuovi processori al supercalcolatore Exadron (il terzo per potenza in Italia, a 256 processori), acquistato alla fine del 2003 e hanno fornito servizio anche i due sistemi precedentemente installati (un sistema ad architettura parallela a 100 processori ed un sistema ad architettura vettoriale parallela con quattro processori vettoriali).

Nel corso dello stesso anno ha preso avvio il già menzionato progetto del Laboratorio per la bioinformatica (LIBTIO), che mira a caratterizzarsi come un sistema di supercalcolo con prestazioni almeno doppie rispetto al precedente cluster.

Il 2005 è stato un anno di attesa per gli investimenti in calcolatori ad alte prestazioni, che l'Ente collega all'insufficienza di fondi ministeriali adeguati ad un salto di potenza, dopo la messa in servizio del cluster Exadron, che non è tuttavia rientrato nella graduatoria dei "TOP500" (primavera 2005), pur sfiorando il livello delle ultime posizioni.

Un ulteriore investimento – con l'adesione, dell'Università di Pavia, a quelle consorziate che finanziano i supercalcolatori del CILEA – è ammontato ad 290.000 euro (IVA), per un sistema a cluster Opteron (a 72 processori).

Va sottolineato che le ore complessivamente erogate sono passate a circa 1.500.000 nel 2005, rispetto alle 738.000 e 27.000 del 2004 e che l'attività ha comportato, nell'ambito del progetto LIBTIO, il trasferimento sui calcolatori dell'Ente dei servizi, codici e banche dati, di un centro di Cambridge in via di chiusura (servizi estesi ad oltre 1.300 utenti, nazionali ed internazionali) ed altre iniziative relative al Grid Computing, nell'ambito di reti di collaborazione a livello anche internazionale.

Nello specifico settore è proseguito lo svolgimento di 11 edizioni di corsi di vario contenuto.

Servizi a supporto delle biblioteche

Nel 2004, l'Ente sottolinea che: è riuscito ad affermarsi come gestore di poli di automazione; ha stipulato una convenzione con il Ministero vigilante (nel settore dell'istruzione), per il collegamento di un insieme di biblioteche scolastiche al Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN), in collaborazione con altri due enti, per attività e finanziamenti triennali, svolgendo il compito di formazione degli insegnanti-bibliotecari; ha consolidato ed ampliato il progetto strategico della biblioteca digitale – denominato "Cilea Digital Library" (CDL) – al fine di servire una maggiore utenza (e non solo universitaria) e raggiungere un elevato livello di efficienza, unitamente ad una equilibrata gestione economica; ha investito risorse, nell'editoria elettronica, per l'acquisizione di competenze volte ad effettuare e diffondere prodotti, quali gli "archivi aperti" per le pubblicazioni scientifiche.

Nel 2005, lo specifico settore si è suddiviso in ben delineati filoni di attività: A) Automazione bibliotecaria; B) Automazione archivi e supporto alla digitalizzazione C) Cilea Digital Library; D) Editoria elettronica, portali e VRD (Virtual Reference Desk).

A) Automazione bibliotecaria (con 8 risorse umane impiegate a tempo pieno)

Sono state gestite in affidamento installazioni di diversi soggetti e svolte le relative attività formative, attivando nuovi poli: con la Regione Liguria, con il Comune di Biella, con varie ulteriori Università (Torino, Milano-Bicocca, Insubria, Verona, IULM).

Sono stati inoltre erogati tre corsi con fondi UMTS e ministeriali.

B) Automazione archivi e supporto alla digitalizzazione (con 1 risorsa a tempo pieno)

Le attività hanno preso il primo avvio, con alcuni corsi (dei quali uno per la Provincia di Campobasso) ed una iniziale realizzazione software di supporto.

C) Cilea Digital Library (con 6 risorse a tempo pieno)

L'Ente provvede all'acquisizione in forma consortile ed alla gestione di risorse elettroniche (periodici elettronici, libri ed archivi di letteratura full-text e banche dati bibliografiche e di altra natura) di interesse per la comunità scientifica nazionale, utilizzando un server remoto gestito direttamente dal fornitore della risorsa elettronica oppure un server locale.

L'utenza comprende 65 Università, 14 Enti di ricerca, 55 Istituti ospedalieri e 4 Enti di vario tipo; vari Enti hanno incrementato nel 2005 il numero dei servizi sottoscritti.

I servizi ulteriori attivati nel 2005 su server locale (in alcuni casi anche con accesso su server del fornitore) sono stati nove: tra di essi quelli di AMA (American Medical Association), RCS (Royal Society of Chemistry), Science Online, EI Compedex (Banche dati Engineering Information).

Tra i servizi già attivi, anteriormente al 2005, meritano menzione quelli di Guritel (Banche Dati dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato) ed Italgire-Find (Banche Dati del Centro Elettronico di Documentazione della Corte di Cassazione).

D) Editoria elettronica, portali e VDR (con 5,5 risorse a tempo pieno)

In questo settore vengono proposti servizi per la pubblicazione in formato elettronico di "documenti" prodotti nell'ambito delle attività istituzionali delle Università e degli Enti di ricerca, utilizzando principalmente applicativi software open source con personalizzazioni realizzate dal Cilea.

Nell'ambito degli archivi, sono state realizzate ulteriori iniziative per quattro Università e per il CNR (area di Potenza); è stata inoltre attivata una nuova

rivista elettronica; per la gestione dei convegni, sono state effettuate tre iniziative ulteriori, tra siti e convegni attivati; nell'ambito dei portali e VRD, una iniziativa ulteriore di VRD è stata attivata per l'Università di Milano-Bicocca.

Sempre nel 2005 sono stati erogati cinque corsi, di cui uno presso la Camera dei Deputati.

Servizi sistemistica

Nel 2004, il Cilea ha proseguito nella linea degli anni precedenti, consolidando i rapporti con l'utenza consorziata e con Enti esterni: nella sicurezza informatica si è investito per rafforzare le competenze, ampliando le attività di supporto agli utenti e realizzando corsi di formazione per specialisti; nei servizi di formazione ed "e-learning", è stata implementata l'azione di supporto alla relativa attività formativa a distanza in rete, avviando, oltre che per la matematica (progetto "Teorema"), la predisposizione di moduli didattici in diversi settori, tra i quali di rilievo quello a supporto del progetto "Biblioteche nelle Scuole", mirato ad un intenso uso della specifica formazione sino a tutto il 2006.

Nel 2005 è proseguita l'azione di rafforzamento dei rapporti con l'utenza e delle competenze nella sicurezza informatica ed è stato installato un insieme di infrastrutture importanti, per il Consorzio nel suo complesso, con un nuovo sistema su cui sono migrati dati e servizi precedentemente ospitati da sistemi diventati obsoleti.

E' altresì proseguita l'attività di supporto sistematico (sistema operativo, aggiornamento software, assistenza) ai servizi applicativi per le biblioteche sui server ad essi dedicati, a quelli per le amministrazioni universitarie e per gli altri utenti esterni.

In particolare, per i clienti esterni, l'Ente sottolinea la rilevanza degli interventi presso l'Azienda Ospedaliera della Valtellina e Valchiavenna (con il rifacimento delle reti locali di 5 presidi ospedalieri, della rete geografica e della sala server) ed il supporto di consulenza con diverse aziende ospedaliere ed industriali, per i problemi di rete e di disaster recovery.

Lo stesso Ente sottolinea altresì – per l'interesse riscontrato – una realizzazione che consiste nella nuova configurazione del software per consentire l'accesso controllato a risorse che autenticano su base "IP" comunità di utenti non localizzate in un'unica rete, originariamente effettuata per l'Ospedale Niguarda e

quindi applicata anche ai medici generici ed ospedalieri della Provincia di Bolzano e poi proposto sistematicamente all'utenza del servizio Cilea Digital Library.

Viene ancora segnalata una rilevante attività didattica, con corsi tecnici soprattutto nella sicurezza informatica e l'azione di supporto per la formazione a distanza in rete, con la messa a punto di una piattaforma potente e flessibile – basata su un prodotto open source di successo internazionale – tale da permettere una offerta di servizio di notevoli prestazioni ad Università e scuole.

E' proseguita inoltre l'attività di preparazione di moduli didattici in diversi settori ed in particolare per il già menzionato progetto rilevante, denominato "Biblioteche nelle Scuole", che prevede un uso intensivo dei corsi a distanza.

Sviluppo e gestione Applicazioni software e Sistemi Informativi

Nel 2004, l'Ente ha ampliato le realizzazioni di applicazioni operanti in internet, con supporto di basi di dati ed elaborazioni statistiche: quelle operate nel settore della sanità e consolidate da oltre quindici anni; le applicazioni per il settore dei beni culturali ed in particolare per il "museo virtuale", che prevede un programma di offerta di servizi specializzati; il servizio "Vulcano" (a supporto delle attività delle segreterie universitarie) e la produzione dei rapporti statistici nell'ambito del progetto "Stella" (sui laureati).

Il 2005 viene segnalato dall'Ente come anno critico, per la sostanziale assenza di un dirigente, diverse dimissioni e le conseguenti necessità di riorganizzazione del lavoro, di reimpostazione delle aree di intervento e di aggiornamento della preparazione del personale.

Nonostante le cennate difficoltà, l'Ente stesso sottolinea che sono stati portati avanti molti progetti, nelle seguenti aree applicative: A) Beni culturali; B) Editoria Elettronica; C) Sanità; D) Università.

A) Beni culturali

E' stato completato il progetto di museo virtuale "Musil", che ha portato alla realizzazione di un significativo archivio multimediale di reperti tecnico-industriali con buona eco di visibilità a livello nazionale. In relazione anche alle direttive del Ministero per i beni e le attività culturali e della Comunità europea, si è pertanto impostato un programma intersettoriale per realizzare una piattaforma a più moduli applicativi adottabili dai singoli musei, volta a migliorarne la visibilità su Internet, che dovrà garantire l'interoperabilità con network turistici e

culturali di livello nazionale ed internazionale. La proposta prevede un nucleo centrale di funzionalità, cui saranno affiancati ulteriori servizi di corredo, nell'obiettivo della creazione di un prodotto utilizzabile, con limitate personalizzazioni, da più enti operanti in diversi settori dei beni culturali e volto a ricoprire – con una molteplicità di installazioni – i costi di sviluppo in due o tre anni.

B) Editoria Elettronica

E' stata operata la reingegnerizzazione della "suite" applicativa, utilizzata per l'erogazione del Servizio Bibliotecario Biomedico Lombardo (Sbbl) ad oltre 140 strutture sanitarie della Regione Lombardia, rinominata "Lighthouse" e reimpostata la convenzione quadro con il predetto Servizio (Sbbl), per una gestione cooperativa delle linee di sviluppo e diffusione commerciale. Nell'ambito di un ulteriore progetto con la Regione Lombardia è stata inoltre estesa l'area dei servizi Lighthouse-Sbbl ad un gruppo di utenti pilota (medici di base delle province di Pavia, Cremona, Lecco).

C) Sanità

Per la creazione e gestione di basi dati statistiche, il Progetto Atlante Lombardo Epidemiologico dell'Attività Ospedaliera ha visto la chiusura di una fase ed il successivo affidamento della progettazione e sviluppo di quella successiva con la gestione delle ASL, avviato nel settembre 2005. Nella gestione di basi dati cliniche per la ricerca, congiuntamente all'Ospedale San Gerardo di Monza e Gaslini di Genova, è stata effettuata una raccolta multicentrica di informazioni cliniche sui pazienti pediatrici affetti da tumore e sono stati impostati contatti preliminari per la realizzazione di un sistema di una analoga raccolta di dati sulla morte improvvisa dei lattanti.

D) Università

Sono state realizzate alcune significative integrazioni del sistema "Vulcano", con nuovi sistemi di segreteria, per le Università dell'Insubria e di Milano-Bicocca e reimpostata la personalizzazione dello stesso servizio per l'Università di Pisa. E' stata pubblicata la 4° edizione del rapporto statistico "Laureati", nell'ambito del progetto "Stella", nato come iniziativa interuniversitaria per monitorare ed analizzare l'offerta formativa in ambito lombardo e poi allargata ad un contesto territoriale ben più ampio, con l'adesione delle Università di Pisa e di Napoli Federico II e nel 2006, anche di quella di Palermo. Per quanto riguarda la

rappresentatività dei dati utilizzati, i laureati "Stella" costituiscono complessivamente il 23,2% di tutti i laureati italiani nello steso periodo. Sull'analisi occupazionale post-laurea, sono state completate, nel luglio 2005, le attività di indagine sui laureati del 3° quadrimestre 2003 e del 1° del 2004, con presentazione del rapporto nel novembre successivo presso la sede dell'Assolombarda. Nel corso dello stesso anno 2005 è stata impostata l'idea progettuale per la realizzazione del "Sistema informativo per la gestione e l'archiviazione dei progetti di ricerca di ateneo" (SUR+), che dovrà integrare in un'unica piattaforma diversi moduli applicativi sviluppati nel campo della ricerca dell'editoria e dell'ICT e sarà composto appunto da diversi moduli, adottabili separatamente ed in fasi distinte, dai singoli atenei, in funzione delle esigenze e dei livelli di maturità dei singoli sistemi informativi e con adozione di strumenti ed interfacce standard, per garantire la massima interoperabilità con i sistemi già esistenti.

Realizzazione di applicazioni software e servizi e loro gestione in collaborazione con il Ministero vigilante (Unità locale Roma)

Per il 2004, l'Ente sottolinea che l'attività di supporto all'informatizzazione del Ministero vigilante ha raggiunto un alto livello di operatività, tanto da ricevere nuovi compiti e che il complessivo impegno - come già rappresentato nel precedente capitolo sul personale - ha ecceduto le disponibilità delle risorse umane, inducendo anche il ricorso a prestazioni esterne, incaricate a progetto ed a contratti di affidamento ad aziende specializzate.

Un ulteriore sviluppo della stessa attività si è verificato anche nel 2005 ed ha visto l'ampliamento nei seguenti settori: nella ricerca nazionale (per la gestione on-line di tutti i bandi ministeriali del 2005 sul fondo FAR per il finanziamento delle attività di ricerca e per il portale Anagrafe delle ricerche); nella ricerca internazionale (per il VI° Programma quadro europeo), con l'arricchimento dei dati attraverso la localizzazione dei soggetti partecipanti ai relativi progetti); nella diffusione della cultura scientifica (per la gestione in economia dei servizi in essere e la loro estensione presso un pubblico più ampio di quello della Ricerca Nazionale ed Internazionale); nelle altre iniziative (per l'avvio del progetto FIRB, sul finanziamento della ricerca di base, significativo per la collaborazione con altre organizzazioni rilevanti sul piano nazionale).

Nella valutazione positiva per lo sviluppo dell'attività nell'unità locale di Roma, non va trascurato l'aspetto dell' ampio ricorso a prestazioni esterne e soprattutto dell'incremento della spesa per contratti con aziende specializzate, al fine di evitare che si accresca e soprattutto si consolidi, una situazione di servizi resi, al Ministero, in subappalto e quindi attraverso una mera intermediazione, con rischi – tra l'altro – di un aggravio dei costi complessivi.

4. Le risultanze della gestione

Il budget ed il bilancio, dei due esercizi 2004 e 2005, sono stati approvati nei prescritti termini del 31 dicembre e 31 maggio.

Al bilancio di esercizio – completo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa – sono allegati una situazione finanziaria ed un prospetto ad uso fiscale, per la ripartizione delle attività in “istituzionale” e “commerciale” ed ai fini del calcolo dell’aliquota percentuale pro rata dell’area commerciale e dei relativi oneri fiscali (63% nel 2004 e 67% nel 2005, rispetto a 58% nel 2003).

Va apprezzata l’attuazione dell’intento – preannunciato nel precedente referto – dell’adozione di una contabilità analitica nel 2005 e del suo perfezionamento in corso di adozione per il bilancio 2006, che utilizza strumenti di più recente acquisizione per la pianificazione e rendicontazione delle produzioni.

Il Collegio sindacale – tenuto, in base alle norme statutarie all’epoca vigenti, al riscontro degli atti di gestione, all’accertamento della regolare tenuta dei libri e scritture contabili, all’effettuazione delle verifiche di cassa – ha attestato, per ambedue gli esercizi considerati, che: il bilancio rispecchia le risultanze contabili; i criteri di valutazione sono conformi alla normativa vigente e non hanno subito mutamenti; i dati sono illustrati con chiarezza nella nota integrativa e vengono fornite informazioni intelligibili.

Ambedue le relazioni del predetto collegio si chiudono con parere favorevole e segnalano gli importi degli ammortamenti anticipati operati dall’Ente, sottolineandone la lettura positiva in termini di cauta ed avveduta condotta gestionale (bilancio 2004) ed il profilo dell’incidenza sull’utile e sulle imposte (bilancio 2005).

Come già rappresentato, nel precedente capitolo sugli organi, le riunioni collegiali sono state inferiori al minimo di quattro previste dalla normativa civilistica, cui va adeguata quella statutaria, anche con riguardo alle competenze, utilizzando la prevista deroga, che consente nella specie il cumulo del controllo legale e della revisione contabile, in coerenza alle dimensioni dell’Ente e per il rispetto dei canoni di efficienza ed economicità.

La seguente tabella espone i risultati economici degli esercizi considerati, posti a raffronto con quelli del 2003.

		n. 7 (in mgl di €)		
CONTO ECONOMICO		2003	2004	2005
A) Valore della produzione				
- Ricavi di gestione (commerciale)		6.829,6	7.757,1	10.515,8
- Contributo ordinario MIUR (istituz.)		5.081,7	5.324,0	5.201,2
- Altri ricavi (commerciali)		103,8	73,4	135,3
- Altri proventi (istituzionali)		3,7	3,2	3,7
Totale valore della produzione (A)		12.018,8	13.157,7	15.856,0
B) Costi della produzione				
- Per acquisto di beni vari		37,1	29,9	27,8
- Per acquisizione di servizi		1.496,7	1.505,6	2.152,3
- Per godimento beni di terzi		5.158,1	5.155,1	7.025,6
- Per il personale:		4.487,8	4.892,7	5.449,2
a) Retribuzioni lorde		3.161,3	3.476,2	3.871,3
b) Oneri sociali		1.055,7	1.106,2	1.231,7
c) Trattamento fine rapporto		270,8	310,3	346,2
- Ammortamenti e svalutazioni:		1.253,8	1.124,5	722,2
a) Ammort. immob. Immateriali		38,7	38,7	15,0
b) Ammort. ordin. immob. Materiali		608,5	733,6	384,2
c) Ammort. antic. immob. Materiali		596,6	336,9	312,6
d) Svalutaz. crediti commerciali		10,0	15,3	10,4
- Oneri diversi di gestione:		240,8	190,7	224,0
a) Oneri diversi		12,0	8,0	14,6
b) IVA indetraibile (istituzionale)		228,8	182,7	209,4
Totale costi della produzione (B)		12.674,3	12.898,5	15.601,1
Differenza valore e costi produzione (A - B)		-655,5	259,2	254,9
C) Proventi ed oneri finanziari				
- Altri proventi finanziari:		160,0	-	-
a) Proventi finanz. Poliz. Assic. TFR		160,0	-	-
- Interessi e altri oneri finanziari		353,0	0,2	-
Totale proventi e oneri finanziari (C)		513,0	0,2	-
Risultato prima delle imposte (A - B + C)		-142,5	259,4	254,9
Imposte sul reddito dell'esercizio:				
IRES dell'esercizio		-	28,3	58,0
IRAP dell'esercizio		146,5	170,6	188,6
Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio		-289,0	60,5	8,3

Dopo un triennio di perdite consecutive (dal 2001 al 2003), ripianate con l'utilizzo delle riserve da avanzi pregressi, ambedue gli esercizi si chiudono con un risultato positivo, che cala nel 2005, ma soprattutto per effetto delle maggiori imposte.

In presenza di un pressoché totale azzeramento dell'area finanziaria, il riequilibrio è dovuto alla significativa inversione del differenziale tra valore e costi della produzione, che si attesta nel biennio su valori superiori ai 250.000 euro, a fronte di quello negativo di oltre 650.000 euro del 2003, comprovando il sensibile miglioramento della gestione caratteristica, che compendia l'insieme della attività statutarie svolte.

Il valore della produzione aumenta infatti nel 2004 di quasi 1.339.000 euro (pari a +9,5%) e sfiora un incremento di 2.700.000 nel 2005 (pari a +20,5%), mentre i corrispondenti costi superano di poco i 224.000 euro (pari a + 1,8%) nel 2004, ma si dilatano di oltre 2.700.000 euro (pari a + 21%) nel 2005, riproponendo segnali di rinnovata attenzione.

Tra le componenti attive, appare sostanzialmente stazionario il contributo ordinario ministeriale - il cui importo aumenta nel 2004 di oltre 242.000 euro (pari a +4,8%), ma decresce nel 2005 di oltre 122.000 euro (pari a -2,3%) - che il Cilea ritiene insufficiente per investimenti indispensabili ad un salto di qualità nelle apparecchiature e nelle potenzialità di calcolo e comunque di ammontare variabile e quindi non adeguato ad una corretta programmazione.

L'incidenza di tale contributo sui ricavi continua a discendere, portandosi dal 42,3% nel 2003 al 40,5% nel 2004, sino al 32,8% nel 2005, per effetto della forte dinamica incrementale delle entrate proprie.

Queste ultime prevalgono a partire dal 2002 e aumentano nel 2004 di quasi 384.000 euro (pari a +5%) e di quasi 2.821.000 euro (pari a +36%) nel 2005, mostrando una notevole capacità di espansione, al momento in grado di bilanciare la rilevata dilatazione dei costi nello stesso anno 2005.

La seguente tabella ne evidenzia il favorevole andamento, che segna nel biennio un incremento di 3.205 mgli di euro, pari a +43%.

n. 8

Risultati operativi

Esercizio	Fatturato	Altri ricavi/proventi	(in mgl €)
			Totale
2003	6.829,6	620,5	7.450,1
2004	7.757,1	76,8	7.833,9
2005	10.515,8	139,0	10.654,8

Nonostante i dati positivi esposti, gli amministratori del Consorzio sono consapevoli che le prospettive future si preannunciano sempre con qualche incertezza del "mercato"- specie nei rapporti con gli Enti pubblici committenti i servizi basati su convenzioni - nonché sull'ammontare dello stanziamento annuale del competente Ministero e riconfermeranno una ulteriore lievitazione dei costi di gestione, ma prevedono di ripetere, nel 2006, il risultato economico del 2005.

Ovviamente un tale esito positivo dipende, in buona misura, proprio da una attenta azione di contenimento dei costi - nelle componenti non direttamente legate all'aumento della produzione ed oggettivamente comprimibili - che aumentano nel biennio di quasi 3 milioni di euro.

I costi di produzione continuano ad essere sospinti principalmente dalla componente relativa al godimento di beni di terzi - il cui ammontare passa dai circa 5.158.000 euro del 2003 ai 5.155.000 del 2004 (-2.900 euro) e si dilata sino ad oltre 7.025.000 nel 2005 (+1.871.000 euro, pari a +36,3%) - che peraltro include gli oneri di acquisizione di licenze software, di accesso alla disponibilità di banche dati e di fornitura di editoria elettronica per lo sviluppo della biblioteca digitale, oneri che sono quindi in gran parte strettamente collegati ai servizi erogati dal Consorzio.

Va anzi osservato che tale componente continua a rimanere inferiore a quella dei ricavi "da mercato" e mostra un differenziale positivo, che presenta un andamento in sensibile crescita (da 1,6 mln di euro nel 2003 a 2,6 nel 2004 e sino a 3,5 nel 2005).

La seconda voce di costo, di maggiore rilievo, è quella relativa al personale, il cui ammontare sale nel biennio di oltre 961.000 euro, pari a +21%, con una progressione in tendenziale incremento (di quasi 405.000 euro nel 2004, pari a +9% e di oltre 556.000 nel 2005, pari a +11,4%).

Su quest'ultima voce si rinvia all'apposito capitolo, non senza ribadire l'esigenza di evitare irrigidimenti organizzativi e retributivi e, soprattutto, squilibri qualitativi nell'organico, perseguendone costantemente una rigorosa ed oggettiva calibratura e tenendo conto che le unità di ricerca e tecniche costituiscono fattore essenziale di sviluppo, sia delle principali e peculiari attività istituzionali, sia degli stessi ricavi commerciali.

Con riguardo alle altre componenti di costo, va segnalata l'attenzione degli organi di amministrazione sul forte aumento degli oneri per l'acquisizione di servizi nel 2005 (di quasi 647.000 euro, pari a +43%), nei quali sono comprese le consulenze esterne, rinnovando le osservazioni e raccomandazioni già formulate, sempre nel capitolo sul personale.

Sulle consulenze, in particolare, conviene altresì sottolineare che – anche su sollecitazione dell'ultimo referto della Corte – nella relazione al bilancio 2004, il Collegio sindacale, a seguito di indagine a campione, ha rilevato che: gli incarichi sono assegnati in via generale per oggetti compiutamente definiti; la verifica dei risultati è attestata con un timbro-dichiarazione del responsabile della struttura; il tipo di lavoro per la sua specificità non può essere svolto all'interno, ma risulta in qualche caso rientrante nell'ordinarietà.

Non risulta un seguito alla manifestata intenzione di esaminare tale ultimo aspetto nelle successive riunioni, tuttavia, anche nella considerazione dell'ulteriore crescente ricorso alle prestazioni esterne, si richiama su di esso l'attenzione anche dei nuovi componenti dell'organo di controllo interno, di più recente nomina.

In ordine agli ammortamenti, conviene rilevare la loro forte riduzione nel 2005 per i valori assoluti dei beni materiali (-349.000 euro, pari a -47,6%) – in gran parte connessa ai minori investimenti in aggiornati e più potenti elaboratori di calcolo e quindi sintomatica di difficoltà nel miglioramento tecnologico – che si riflette anche sulle relative operazioni di anticipazione, con esito di minori vantaggi sugli esercizi successivi.

La seguente tabella espone le risultanze patrimoniali degli esercizi presi in esame, poste a raffronto con quelle del 2003.

STATO PATRIMONIALE

n. 9

(in mgli di €)

	2003	2004	2005
ATTIVO			
A) Immobilizzazioni			
- Immateriali:			
Altre: lavori su beni proprietà terzi	55,7	17,0	2,0
Totale imm. immateriali	55,7	17,0	2,0
- Materiali:			
Impianti e macchinari	1.358,9	737,5	600,0
Attrezzature industriali e commerciali	17,3	21,8	62,8
Totale imm. materiali	1.376,2	759,3	662,8
- Finanziarie:			
Crediti verso altri: Compagnia assicur. XTFR	1.922,8	2.347,8	2.368,4
Totale imm. finanziarie	1.922,8	2.347,8	2.368,4
Totale Immobilizzazioni	3.354,7	3.124,1	3.033,2
B) Attivo circolante			
- Crediti:			
Crediti verso clienti (entro 12 mesi)	1.957,7	2.994,4	2.005,1
Crediti verso altri (entro 12 mesi)	25,6	52,2	81,3
Crediti verso altri (oltre 12 mesi)	214,7	195,1	180,5
Totale crediti	2.198,0	3.241,7	2.266,9
- Disponibilità liquide:			
Depositi bancari (Tesoriere)	2.822,4	2.811,7	3.490,3
Denaro in cassa (Segrate)		-	2,2
Denaro in cassa (Roma)	3,6	3,0	3,6
Totale disponibilità liquide	2.826,0	2.814,7	3.496,1
Totale Attivo circolante	5.024,0	6.056,4	5.763,0
C) Ratei e risconti			
- Ratei attivi	389,8	43,9	207,5
- Risconti attivi	42,5	177,6	425,6
Totale ratei e risconti	432,3	221,5	633,1
TOTALE ATTIVO	8.811,0	9.402,0	9.429,3
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
- Fondo sociale	46,5	46,5	46,5
- Avanzi precedenti esercizi	2.134,1	1.845,1	1.905,6
- Avanzo d'esercizio/ Disavanzo d'esercizio(-)	-289,0	60,5	8,3
Totale patrimonio netto	1.891,6	1.952,1	1.960,4
C) Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	2.017,6	2.223,1	2.368,4
D) Debiti: (tutti entro 12 mesi)			
- Debiti verso fornitori	1.479,2	1.185,5	1.235,5
- Debiti tributari	19,6	193,7	48,6
- Debiti verso istituti previdenziali	205,3	217,0	226,3
- Altri debiti	-	4,8	-
Totale Debiti	1.704,2	1.601,0	1.510,4
E) Ratei e risconti passivi			
- Ratei passivi	3.197,6	2.489,0	2.592,8
- Risconti passivi	-	1.136,8	997,3
Totale ratei e risconti	3.197,6	3.625,8	3.590,1
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	8.811,0	9.402,0	9.429,3

Il precedente referto della Corte aveva sottolineato la contrazione del netto, subita nel triennio 2001-2003, per effetto dei già evidenziati disavanzi economici, osservando come l'ampio margine delle riserve di avanzi pregressi non esimesse dalla ricerca di più favorevoli punti di equilibrio, onde evitare una progressiva erosione del patrimonio ed una minore capacità di fronteggiare eventuali evenienze negative, di natura eccezionale o improvvisa e cicli economici depressi o recessivi.

Il biennio in esame segna invece un momentaneo riequilibrio, con un netto in lieve risalita, per effetto soprattutto del maggiore utile del 2004, che, aggiunto a quello molto più modesto del 2005, consente di far cessare il ricorso alle riserve ed anzi di determinarne una inversione di tendenza e quindi il loro aumento.

L'attivo riprende un andamento incrementale costante – a fronte di quello alterno rilevato nel precedente referto – con una maggiore crescita nel 2004 di 591.000 euro (pari a +7%), rispetto a quella di 27.300 euro del 2005.

Il passivo continua invece il percorso di una progressiva dilatazione, passando da 6,9 mln di euro del 2003, a 7,4 nel 2004 e 7,5 nel 2005, anche se il più elevato aumento del 2004 (di circa 530.000) resta inferiore a quello dell'attivo, già in precedenza indicato per lo stesso anno.

L'analisi delle singole componenti evidenzia, nell'**attivo**, l'ulteriore contrazione delle immobilizzazioni immateriali, che riguardano i rimanenti oneri netti sostenuti per lavori su beni di proprietà di terzi, ammortizzati secondo un piano decennale (oneri che si riferiscono all'immobile preso in locazione per l'unità locale di Roma e che vengono scomputati dal relativo canone).

Le immobilizzazioni materiali subiscono un abbattimento nel biennio considerato, giungendo più che a dimezzarsi nel 2005 rispetto al 2003, a conferma della ripetuta difficoltà di effettuare investimenti di ammodernamento della principale strumentazione tecnologica.

Nel 2004, la voce comprende beni strumentali diversi, iscritti al valore di acquisto, che si sono incrementati nell'esercizio di circa 456.000 euro (e decrementati per eliminazioni nette di circa 2.000 euro) e ammortizzati con le aliquote massime consentite per circa 1.070.000 euro (di cui circa 337.000 anticipati); nel 2005, la stessa voce si è incrementata di oltre 600.000 euro (al netto di alienazioni) ed è stata ammortizzata per circa 697.000 euro (di cui circa 313.000 anticipati).

Le immobilizzazioni finanziarie proseguono la loro costante crescita, con un aumento di circa 446.000 euro nel 2005, rispetto al 2003, ma per effetto della maggiore quota del 2004, riconnessa all'assunzione di più numerose unità tecniche e quindi a più elevato trattamento economico; la voce espone, infatti, il credito verso la compagnia assicurativa per il TFR, aggiornato sui dipendenti in servizio e sulle relative basi retributive e quindi sui proventi maturati alla fine di ciascun anno.

Mostra invece un andamento alterno il livello dei crediti, formati in massima parte da quelli verso clienti, che registrano un picco nel 2004 (con un incremento di oltre 1 mln euro, pari a +53%), passando da 1,9 a circa 3 mln di euro; il corrispondente valore nominale è rettificato da un fondo svalutazione prossimo ai 57.000 euro, ritenuto congruo ed aggiornato con un accantonamento di oltre 15.000 euro.

Nel 2005 il valore dei predetti crediti torna sostanzialmente al livello del 2003, superando di poco i 2 mln di euro (di cui più di 115.000 oltre i 12 mesi), rettificato da un fondo di svalutazione salito ad oltre 67.000 euro ed aggiornato con un accantonamento di circa 10.000 euro.

In materia di crediti si richiama l'attenzione – anche dell'organo di controllo interno - su quelli più risalenti, pur nella constatazione del buon livello di esazione, soprattutto dei crediti verso clienti, che nel 2004 ammontavano al ben più rilevante importo di oltre 430.000 euro.

Anche le disponibilità liquide mostrano una tendenza altalenante, che segna però un sensibile aumento nel 2005, di circa 681.000 euro; esse rappresentano, pressoché totalmente, la giacenza di fondi presso l'Istituto di credito tesoriere.

Tra le componenti del **passivo**, continua a lievitare il fondo per il TFR, che aumenta in parallelo alla analoga voce dell'attivo, in ragione degli adeguamenti disposti a norma di legge e di contratto.

I debiti, che il precedente referto aveva segnalato in risalita nel 2001, seguono una costante linea decrescente negli anni successivi e rimangono sempre abbondantemente al di sotto delle disponibilità liquide, eventualmente richieste e necessarie per la loro immediata copertura.

La principale componente è costituita dai debiti verso i fornitori, che conservano un livello sostanzialmente stabile nel biennio considerato, intorno ad 1,2 mln di euro e comunque inferiore a quello del 2003 ed alla durata di 12 mesi.

Una notazione particolare meritano invece i ratei e risconti passivi, anche per il loro ammontare, che li colloca in una posizione di preminenza, essendo pressoché doppio di quello dei debiti e per la loro ulteriore dilatazione rispetto al 2003 e comunque per il loro livello, di circa sei volte superiore a quello delle corrispondenti voci dell'attivo.

In particolare, nel 2004, si avvicinano ai 2 mln di euro (anche se calano di oltre 400.000 euro rispetto ai quasi 2,4 mln del 2003) i ratei passivi verso i fornitori, ai quali si aggiungono oltre 132.000 euro degli esercizi 2003 ed anteriori.

Nel 2005, gli stessi ratei verso i fornitori superano i 2 mln di euro e la quota degli esercizi anteriori sale a quasi 170.000 euro.

Nell'ambito della stessa voce, assumono nel biennio considerato un consistente importo anche le competenze maturate dai dipendenti ed i relativi contributi – pur se in flessione dai 405.000 euro del 2004 ai 383.000 del 2005 – che costituiscono circa il 10% dell'ammontare annuo delle retribuzioni e degli oneri sociali e quindi superano abbondantemente la quota corrispondente al valore della mensilità di fine anno.

I risconti passivi subiscono un modesto calo nel 2005 e rappresentano quote di ricavi di gestione di competenza economica dell'esercizio successivo.

Considerazioni conclusive

1. La approfondita rielaborazione statutaria, operata dal Consorzio nel 2006 anche su sollecitazione della Corte dei conti, richiede ulteriori aggiunte e modifiche, soprattutto nella disciplina sulla nomina ed il trattamento degli organi, evitando che siano gli amministratori a fissare i propri emolumenti ed a nominare i revisori, oltre che a determinarne i compensi. Rinviando alle osservazioni e raccomandazioni formulate nel capitolo n. 1 – ed in particolare sull'ampio allargamento delle finalità istituzionali e degli strumenti operativi - conviene comunque sottolineare l'opportunità del ricorso alla deroga, prevista dalla riforma del codice civile, che consente la concentrazione delle competenze di verifica della legalità e di quelle di revisione, nell'organo di controllo interno, in maggiore rispondenza alla dimensione della gestione ed a canoni di efficienza ed economicità. In tema di funzionamento degli organi, resta avvertita l'esigenza che le riunioni dei revisori siano tenute almeno nel numero minimo che assicuri l'effettuazione delle quattro verifiche di cassa, prescritte dalla normativa civilistica e da quella degli enti pubblici.
2. Si ribadisce, anche nel presente referto, l'esigenza di una costante attenzione per la *dinamica espansiva dei dipendenti e dei relativi costi*, evitando rischi di rigidità organizzative e retributive. Una pari attenzione va dedicata alla ottimizzazione del rapporto tra le componenti del personale, tenuto conto che a quella tecnica resta direttamente connesso lo sviluppo delle peculiari attività istituzionali e dei ricavi da mercato. Importanza centrale assume inoltre l'adozione di un compiuto sistema di controllo di gestione e di misurazione dei risultati delle prestazioni, che accompagni e dia fondamento a misure premiali ed incentivanti. Una rigorosa attenzione richiede, altresì, da parte degli organi di amministrazione e di controllo interno, la dilatazione delle spese per le consulenze, affinché siano contenute nell'ambito delle obbiettive esigenze, assicurandone il conferimento e l'esecuzione nella piena osservanza dei requisiti prescritti. Il nodo logistico della sede di Segrate – che condiziona lo sviluppo dell'organico e dell'azione dell'Ente – resta ancora da sciogliere e ne va sollecitata la soluzione, anche in vista della sempre più ravvicinata scadenza del comodato gratuito. La spesa di funzionamento inverte la tendenza alla flessione

rilevata nel precedente referto e registra un forte aumento nel 2005, in gran parte collegato alle consulenze. Sale la sua incidenza sia sul contributo ordinario ministeriale che sul valore e sui costi della produzione, mentre la spesa del personale sopravanza ormai il predetto contributo dal 2005, ma migliora l'incidenza sui principali aggregati della produzione, per effetto dei notevoli incrementi dei ricavi da mercato.

3. L'attività istituzionale continua ad estendersi all'intero ventaglio delle finalità statutarie, soprattutto nella sede di Segrate, essendo l'unità locale di Roma prevalentemente dedicata ai servizi di supporto del Ministero vigilante. L'Ente sottolinea il mancato necessario rinnovo delle attrezzature scientifiche, imputato all'insufficienza del contributo ministeriale di funzionamento, ma evidenzia il progressivo sviluppo di tutte le aree di attività: nelle prestazioni di calcolo elevate, comprovato dal crescente numero di ore erogate; nei servizi alle biblioteche, attestato dalla più ampia platea di istituzioni e di utenti, anche esterni al Consorzio; nelle sempre maggiori applicazioni informatiche e nell'aumento dei servizi informativi. I dati quantitativi forniti confermano la prosecuzione dello sviluppo segnalato nel precedente referto e valgono quale ulteriore prova i dati di bilancio sul costante incremento esponenziale dei ricavi commerciali.
4. Invertendo le tre consecutive perdite rilevate nel precedente referto, che raccomandava la ricerca di più adeguati punti di equilibrio, il biennio in esame si chiude con un avanzo, che consente un leggero miglioramento del netto patrimoniale. Il differenziale tra valore e costi della produzione – negativo per oltre 655.000 euro nel 2003 - riassume segno positivo nei due anni successivi, per importi superiori ai 250.000 euro, sospinto dai ricavi da "mercato", che registrano il più alto aumento nel 2005 (+2,8 mln di euro, pari a +36%). Le previsioni dell'Ente, di ripetere positivi risultati economici, restano legate anche ad una efficace azione di contenimento della quota comprimibile dei costi, che segnano una progressiva dilatazione ed un picco nel 2005.



**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO
PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA (CILEA)**

ESERCIZIO 2004

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

3°) NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2004

Il bilancio generale d'esercizio del "C.I.L.E.A.", chiuso al 31 dicembre 2004, è stato redatto in conformità alle norme previste dalla vigente legislazione civilistica e si riferisce a tutta l'attività svolta dall'Ente, distinguendo - ai fini economico-fiscali e con apposito prospetto allegato al bilancio stesso - l'attività istituzionale e quella commerciale.

Si premette che, in conformità alla legge, i criteri di valutazione adottati rispecchiano fedelmente e integralmente le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile.

Si precisa che le voci dello schema ufficiale di bilancio non espressamente riportate si intendono con saldo zero.

Tutti gli importi sono indicati in euro.

Si espongono qui di seguito i criteri di valutazione adottati, che sono determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'attivo e del passivo considerati, nonché la composizione delle principali voci di bilancio.

Nessuna deroga, di cui agli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile, è stata applicata.

ATTIVO PATRIMONIALE

- Le Immobilizzazioni immateriali (B/I), pari a € 17.015,50, si riferiscono al precedente residuo netto degli oneri sostenuti per l'esecuzione di lavori su beni di proprietà di terzi ulteriormente ammortizzato nell'esercizio per € 38.694,69 secondo un piano d'ammortamento decennale, ritenuto congruo.
- Le Immobilizzazioni materiali (B/II), pari a € 759.261,95 comprendono beni strumentali diversi, iscritti al valore di acquisto, incrementatisi nell'esercizio di € 455.592,19, diminuiti per eliminazioni nette pari a € 2.017,00 (valore storico di € 63.212,92 ammortizzato per € 61.195,92) e ammortizzati per € 1.070.535,59 (di cui € 336.933,05 anticipati) con le aliquote massime consentite e in proporzione al coefficiente di ripartizione, ritenuto congruo rispetto alla rapida perdita di valore conseguente al loro intenso uso e all'obsolescenza tecnica ed economica, nonché alla loro residua possibilità di utilizzo.
- Le Immobilizzazioni finanziarie (B/III), pari a € 2.347.852,56, si riferiscono al credito verso la Compagnia di Assicurazione Reale Mutua per il fondo di Trattamento fine rapporto dei dipendenti in servizio e aggiornato con i proventi maturati sino al 31/12/2004.
- I Crediti (C/II), pari a € 3.241.682,77, si riferiscono più precisamente: per € 2.994.396,03 a crediti verso clienti (valore nominale di € 3.051.250,45 rettificato da un fondo svalutazione dell'ammontare di € 56.854,42 ritenuto congruo e aggiornato con un accantonamento di € 15.256,25) e per € 247.286,74 ad altri crediti espressi al valore nominale (di cui € 101.687,78 verso Erario per IVA a credito dell'anno 1986, € 73.523,63 per anticipo R.A. sul TFR,

- € 19.418,78 per depositi cauzionali, € 52.145,35 per dipendenti c/anticipi e € 511,20 per crediti verso fornitori).
- Le Disponibilità liquide sono pari complessivamente a € 2.814.711,44, di cui € 2.982,78 è il fondo cassa economale della sezione di Roma e € 2.811.728,66 è la giacenza di fondi presso il Tesoriere Banca Intesa spa.
 - I Ratei attivi, pari € 43.924,01, si riferiscono a quote di ricavi per attività di competenza dell'esercizio 2004.
 - I Risconti attivi, pari € 177.653,53, si riferiscono a quote di costi di gestione di competenza dell'esercizio 2005.

PASSIVO PATRIMONIALE

- Il Trattamento di Fine Rapporto (C), pari a € 2.223.112,23, si riferisce ai 105 dipendenti (di cui n. 8 dirigenti, n. 9 quadri, n. 88 impiegati) in servizio al 31/12/2004 ed è stato adeguato a norma di legge e di contratto.
- I Debiti (D), espressi al valore nominale, ammontano complessivamente a € 1.601.027,37 e sono così suddivisi:
 - a) € 1.185.485,21 verso fornitori (tutti inferiori a 12 mesi), di cui € 42.309,83 per fatture da ricevere;
 - b) € 193.693,16 verso Erario per imposte e ritenute da versare;
 - c) € 217.079,00 verso Enti previdenziali per contributi da versare;
 - d) € 4.770,00 verso collaboratori per compensi maturati e da pagare.
- I Ratei passivi (E/I), sono di € 2.489.026,23 e riguardano principalmente quote di retribuzioni e relativi contributi maturati per ferie e festività non godute; più altri costi di gestione di competenza economica dell'esercizio 2004. I risconti passivi (E/II) sono di € 1.136.770,97 e riguardano quote di ricavi di gestione di competenza economica dell'esercizio 2005.

NETTO PATRIMONIALE

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo Sociale di € 46.481,12 e dalle Riserve da avanzi di precedenti esercizi pari a € 1.845.136,72; ad essi va sommato l'avanzo netto del presente esercizio pari a € 60.457,12; pertanto il Patrimonio netto al 31/12/2004 ammonta ora a € 1.952.074,96.

NOTE SULLA GESTIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2004, riguarda tutta l'attività svolta dall'Ente e presenta un avanzo complessivo di € 60.457,12, al netto degli ammortamenti economici per € 1.109.230,48 e delle imposte sul reddito (IRES di € 28.353,00 e IRAP di € 170.567,00).

Tale risultato economico finale, ritornato positivo, ben sintetizza l'intensa e complessa attività svolta l'anno scorso dal Consorzio per il raggiungimento degli scopi istituzionali stabiliti dallo statuto.

Le prospettive dell'esercizio 2005 si preannunciano sempre con qualche incertezza del "mercato, specie nei rapporti con gli Enti pubblici committenti i servizi basati su convenzioni, nonché per l'ammontare del contributo ordinario stanziato del competente Ministero e riconfermeranno anche una ulteriore lievitazione dei costi di gestione. Tuttavia le aspettative finali sono quelle di ripetere il buon risultato economico conseguito nel 2004.

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non si è verificato alcun fatto di particolare rilievo.

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 10 della Legge 72/1983 si dichiara che non sussistono nel patrimonio sociale beni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione.

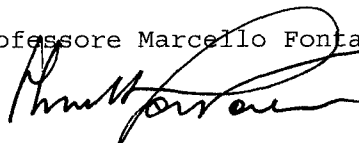
Inoltre, in armonia con quanto previsto dal Decreto legislativo N° 169 del 23/6/2003, si comunica che sono in corso di perfezionamento le procedure

per adempiere al dettato legislativo di cui sopra in materia di protezione dei dati personali.

Il risultato positivo economico della gestione determinato in € 60.457,12 viene destinato ad incremento della Riserva per avanzi di precedenti esercizi che così ammonterà a € 1.905.593,84.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

(Professore Marcello Fontanesi)



XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

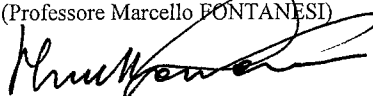
PROSPETTO VARIAZIONI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI STATO PATRIMONIALE	VARIAZIONI +/-	Situazione al 31/12/2004	Situazione al 31/12/2003
Immobilizzazioni immateriali	- 38.694,00	+ 17.016,00	+ 55.710,00
Immobilizzazioni materiali	- 616.960,00	+ 759.262,00	+ 1.376.222,00
Immobilizzazioni finanziarie	+ 425.103,00	+ 2.347.853,00	+ 1.922.750,00
Attivo circolante: crediti	+ 1.043.688,00	+ 3.241.683,00	+ 2.197.995,00
Attivo circolante: disponibilità	- 11.293,00	+ 2.814.711,00	+ 2.826.004,00
Ratei/risconti attivi	- 210.841,00	+ 221.487,00	+ 432.328,00
Patrimonio netto	+ 60.457,00	+ 1.952.075,00	+ 1.891.618,00
Trattamento Fine Rapporto	+ 205.523,00	+ 2.223.112,00	+ 2.017.589,00
Debiti	- 103.135,00	+ 1.601.028,00	+ 1.704.163,00
Ratei/risconti passivi	+ 428.158,00	+ 3.625.797,00	+ 3.197.639,00

PROSPETTO VARIAZIONI DEL CONTO ECONOMICO

VOCI CONTO ECONOMICO	VARIAZIONI +/-	Esercizio 2004	Esercizio 2003
Valore della produzione	+ 1.138.886,00	+ 13.157.735,00	+ 12.018.849,00
Costi della produzione	+ (224.223,00)	- 12.898.538,00	- 12.674.315,00
Margine lordo	+ 914.663,00	+ 259.197,00	- 655.466,00
Risultati proventi/oneri finanziari	- 512.820,00	+ 180,00	+ 513.000,00
Risultato prima delle imposte	+ 401.843,00	+ 259.377,00	- 142.466,00
Imposte sul reddito	+ 52.392,00	- 198.920,00	- 146.528,00
Risultato netto d'esercizio	+ 349.451,00	+ 60.457,00	- 288.994,00

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Professore Marcello FONTANESI)



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL 25 MAGGIO 2005

Il giorno 25 maggio 2005, alle ore 14.30 in una sala del Rettorato del Politecnico di Milano – P.zza L. da Vinci, 32 - si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Sono presenti: il Prof. Marcello Fontanesi, Rettore dell'Università Bicocca di Milano; il Prof. Giulio Ballio, Rettore del Politecnico di Milano; l'Ing. Mauro Poloni, quale delegato del Rettore dell'Università Bocconi di Milano; il Prof. Federico Raiola, quale delegato del Rettore dell'Università Cattolica di Milano; la Prof.ssa Paola Vita Finzi, quale delegata del Rettore dell'Università degli Studi di Pavia; il Prof. Giancarlo Provasi, quale delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Brescia; il Prof. Enrico Cavalli, quale delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo; il Prof. Alberto Sdravovich, quale delegato del Rettore dell'Università dell'Insubria.

Assenti giustificati: il Prof. Enrico Decleva, Rettore dell'Università degli Studi di Milano; il Dott. Giuseppe De Cillis, rappresentante del Miur.

Presenti per il Collegio Sindacale: la Dott.ssa Paola Treggiari; la Dott.ssa Giuliana Matteocci; il Dott. Fulvio Generoso.

Presiede la seduta: il Prof. Marcello Fontanesi.

Funge da Segretario: il Prof. Antonio Cantore.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO GENERALE D'ESERCIZIO AL 31/12/2004

L'anno 2005 i giorni 24 e 25 del mese di maggio presso il CILEA si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti che è composto da:

Presidente: Prof.ssa Paola Treggiari
(Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Componente effettivo: Dott.ssa Giuliana Matteocci
(Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)

Componente effettivo: Dott. Fulvio Veneroso
(Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004, relativo all'attività complessivamente svolta dal CILEA (sia istituzionale che commerciale) si è chiuso con un avanzo netto di € 60.457,12.

Esso è determinato dalle risultanze contabili della gestione relativa allo scorso esercizio che si riassumono come segue:

STATO PATRIMONIALE*A t t i v o*

Immobilizzazioni:	immateriali	€	17.015,50
	materiali	€	759.261,95
	finanziarie	€	2.347.852,56
Attivo circolante:	crediti	€	3.241.682,77
	disponibilità	€	2.814.711,44
Ratei e risconti attivi		€	221.487,54
Totale dell'attivo (A)		€	9.402.011,76

P a s s i v o

Fondo sociale al 31/12/2002	€	46.481,12
Riserve da avanzi precedenti esercizi	€	1.845.136,72
Trattamento Fine Rapporto	€	2.223.112,23
Debiti	€	1.601.027,37
Ratei e risconti passivi	€	3.625.797,20
Totale del passivo (B)	€	9.341.554,64
AVANZO NETTO D'ESERCIZIO (A-B)	€	60.457,12

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione istituzionale	€	5.327.218,91
Valore della produzione commerciale	€	7.830.516,37
Totale valore della produzione	€	13.137.735,28
Costo complessivo della produzione	€	(-12.898.538,18)
Proventi e oneri finanziari	€	180,02
Imposte sul reddito (IRAP)	€	(198.920,00)
DISAVANZO NETTO D'ESERCIZIO	€	(60.457,12)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il Bilancio generale d'esercizio nelle sue tre componenti: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, ed ha constatato che, nella attuale formulazione, il redigente si è attenuto al disposto del D.lgs. 9/4/1991 n° 127.

Inoltre, dà atto che la gestione dell'attività complessivamente svolta dall'Ente si è realizzata nel rispetto delle vigenti norme di legge, dello statuto e dei criteri programmatici disposti.

Le singole voci che compongono lo stato patrimoniale e il conto economico corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute con sistema meccanografico elettronico e applicando il metodo della partita doppia. I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio sono conformi alla normativa vigente, specie per gli Enti non commerciali.

I dati gestionali sono illustrati con completezza nella nota integrativa.

In ordine al predetto avanzo economico (€ 60.457,12) è il caso di rammentare che i due esercizi precedenti 2003 e 2002 si sono chiusi, invece, con un disavanzo rispettivamente di € 288.993,76 ed € 449.244,31. Tale risultato è stato conseguito nonostante l'effettuazione di un ammortamento anticipato pari ad € 336.833 (operato con l'aliquota massima consentita). Peraltro, tale operazione evidenzia la cautela (massima) con la quale viene condotta la gestione. Inoltre, tale operazione offre una chiave di lettura in termini positivi, atteso che si è colta una favorevole congiuntura per imputare sulla gestione dell'esercizio 2004 un costo economico, a vantaggio dei futuri esercizi.

Ciò premesso, il Collegio ritiene opportuno analizzare i dati economici del 2004 con quelli dei due precedenti esercizi e quindi evidenziare le conseguenti valutazioni.

2°) CONTO ECONOMICO (euro)	Esercizio 2002	Esercizio 2003	Esercizio 2004
A - VALORE DELLA PRODUZIONE:			

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1) Ricavi di gestione (commerciale)	5.586.713,65	6.829.624,80	7.757.081,09
Contributo ordinario MIUR (istituzionale)	4.934.176,00	5.081.720,00	5.324.002,00
5) Altri ricavi (commerciali)	142.264,92	103.847,32	73.435,28
Altri proventi (istituzionali)	3.752,00	3.657,30	3.216,91
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	10.666.906,57	12.018.849,42	13.157.735,28
B - COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6) Per acquisto di beni vari	41.365,66	37.148,61	36.095,28
7) per acquisizione di servizi	1.562.773,26	1.496.700,30	1.499.375,99
8) Costi godimento beni di terzi	4.095.741,62	5.158.073,25	5.155.134,50
9) Per il personale:			
a) Retribuzioni lorde	2.838.455,54	3.161.342,47	3.476.178,57
b) Oneri sociali	953.398,85	1.055.684,34	1.106.155,89
c) Trattamento fine rapporto	275.520,89	270.759,22	310.349,75
Totale costi per il personale (B/9)	4.067.375,28	4.487.786,03	4.892.684,21
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	38.694,69	38.694,69	38.694,89
b) ammortamento ordinario immobilizzazioni materiali	770.861,52	608.541,07	733.602,54
c) ammortamento anticipato immobilizzazioni materiali	304.681,08	596.612,94	336.933,05
d) svalutazione crediti commerciali	6.567,00	9.996,44	15.256,25
Totale ammortamenti e svalutazioni (B/10)	1.120.804,29	1.253.845,14	1.124.486,73
14) Oneri diversi di gestione	8.060,80	11.967,84	8.097,02
IVA indetraibile (istituzionale)	280.329,19	228.794,01	182.664,45
Totale oneri diversi di gestione	288.389,99	240.761,85	190.761,47
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	11.176.450,10	12.674.315,18	12.898.538,18
DIFFERENZA VALORE E COSTI PROD. (A-B)	509.543,53	655.465,76	259.197,10
C) - PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti (ist.)	4.898,22	0,00	0,00
Proventi finanziari polizza assicurativa TFR (promiscui)	190.000,00	160.000,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari	0,00	353.000,00	180,02
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	194.898,22	513.000,00	180,02
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C)	314.645,31	142.465,76	259.377,12
22) Imposte sul reddito d'esercizio:			
IRES dell'esercizio	0,00	0,00	28.353,00
IRAP dell'esercizio	134.599,00	146.528,00	170.567,00
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	449.244,31	-288.993,76	60.457,12

Il valore della produzione presenta un incremento rispetto al 2003 di 1.138.886 euro pari ad una percentuale del 9,5. Detto incremento è dovuto quasi interamente all'aumento dei ricavi commerciali e solo in minima parte all'aumento del contributo ministeriale. In effetti, il modesto aumento del contributo ministeriale (4,77% rispetto al 13,58% dei ricavi commerciali) non

consente l'auspicabile rinnovo e potenziamento dei sistemi del centro di calcolo che sarebbero indispensabili per assicurare prestazioni elevate e di livello adeguato. Invero, tale focalizzato aspetto economico può, in ipotesi, anche configurare un danno alla gestione pubblica intesa nel suo complesso poiché è presumibile che i ricavi determinantisi dal predetto rinnovo e potenziamento potrebbero innescare una benefica reazione e far conseguire sempre più proficui risultati gestionali, intesi in senso ampio. Infatti, nell'esercizio in esame, la difficoltà ad effettuare investimenti per il rinnovo di impianti e macchinari è resa evidente dai valori esposti nel prospetto cespiti e ammortamenti che espone un modesto investimento di euro 443.961 rispetto a quanto in tal senso speso (€ 813.333) nel corso del precedente esercizio.

Accanto, devesi segnalare che il valore netto degli impianti e macchinari evidenzia una flessione; infatti da un valore di 1.358.865 si passa ad un valore di 737.476.

E' necessario, quindi, non sottovalutare la necessità di nuovi investimenti a breve termine considerato che, com'è noto, il Cilea basa la sua "missione" soprattutto sull'efficacia ed efficienza funzionale degli impianti tecnologici a disposizione. A ciò aggiungasi il problema della sede che renderà ancora più difficile risolvere le tematiche finanziarie e gestionali appena accennate. Occorre, pertanto, elaborare valutazioni accurate in fase di programmazione.

Rispetto all'incremento avutosi nel valore della produzione il totale dei costi della produzione evidenzia, invece, un incremento modesto (1,77%). Il che sembra evidenziare che la gestione vien condotta con economicità ed efficacia, anche se per poter esprimere una valutazione in tal senso occorrerebbe elaborare una più complessa analisi economico-funzionale. Tra le voci ivi comprese si segnala il costo del personale che assomma ad € 4.872.684 rispetto ad € 4.487.786 del precedente esercizio. Tale incremento scaturisce sia dall'aumento del numero del personale in servizio (9 unità soprattutto

attraverso contratti di inserimento) sia dall'adeguamento contrattuale. L'aspetto dell'organico e delle assunzioni, peraltro, implica una costante attenzione ed una razionale programmazione delle risorse umane a lungo periodo che assicuri la compatibilità con l'attività istituzionale evitando rischi di rigidità organizzativa. Analoga attenzione richiede la dinamica dei corrispondenti costi ove va privilegiata la componente variabile e premiale da determinarsi in base ad un efficace sistema di monitoraggio e misurazione dei risultati.

In contiguità tematica si fa presente che risultano sostenute spese per consulenze tecniche, occasionali e borse di studio per circa €270.000 rispetto 304.000 euro (un decremento del 12,6%).

Dalla documentazione a campione esaminata risulta che gli incarichi sono stati assegnati, in via generale, per oggetti compiutamente definiti e che la verifica dei risultati viene attestata attraverso un timbro-dichiarazione firmato dal responsabile della struttura interessata. Inoltre, emerge che il tipo di lavoro assegnato in consulenza per la sua specificità non possa essere svolto dal personale in servizio. Tuttavia, sono stati accertati anche casi in cui il tipo di lavoro previsto rientra nell'ordinarietà. Il Collegio manifesta l'intenzione di esaminare tale aspetto nelle prossime riunioni.

Si significa poi che i costi della produzione riguardanti acquisti di beni, acquisizioni di servizi e godimento beni di terzi rimangono invariati. Tuttavia, emerge l'opportunità che tale particolare operatività gestionale venga esaurientemente illustrata in sede consiliare comparandola con i riflessi contabili esposti nella voce ricavi di gestione.

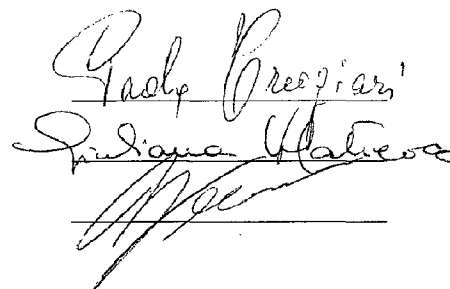
Infine, si segnala che il contributo ministeriale viene quasi interamente assorbito dal costo del personale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ferme restando le considerazioni rappresentate, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2004.

La riunione termina alle ore 13,30 per partecipare alla riunione del Consiglio di Amministrazione presso il Politecnico di Milano alle ore 14,30.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente: Prof.ssa Paola Treggiari
Componente effettivo: Dott.ssa Giuliana Matteocci
Componente effettivo: Dott. Fulvio Veneroso

Handwritten signatures of Paola Treggiari, Giuliana Matteocci, and Fulvio Veneroso. The signatures are written in black ink and are positioned to the right of the typed names. Each signature is written over a horizontal line.

BILANCIO CONSUNTIVO

4/3 - Approvazione del bilancio consuntivo

Su invito del Presidente il Direttore illustra il **Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2004** come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità in vigore. Lo schema di bilancio è informato ai principi di cui al Codice Civile, così come risulta integrato e modificato dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni, ed è composto dallo **Stato Patrimoniale**, dal **Conto Economico** e dalla **Nota integrativa**.

BILANCIO GENERALE D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2004

A — STATO PATRIMONIALE		AL 31/12/2004	AL 31/12/2003
Attivo			
Lavori su proprietà di terzi	€	386.946,90	386.946,90
Pareti mobili	€	31.836,47	31.836,47
Impianti	€	14.109,48	14.109,48
Macchinari	€	511,29	511,29
Impianti d'allarme	€	4.543,92	4.543,92
Impianti interni speciali	€	65.275,33	91.483,14
Apparecchiature scientifiche/elettroniche	€	8.497.424,65	8.085.584,56
Stigliatura	€	0,00	0,00
Arredamento	€	130.617,05	129.188,72
Mobili e Macchine ordinarie d'ufficio	€	78.809,29	80.093,29
Macchine elettroniche d'ufficio	€	33.646,79	32.946,79
Telefoni cellulari	€	10.981,97	11.584,97
Autoveicoli da trasporto	€	11.000,54	11.000,54
Autovetture	€	26.029,43	26.029,43
Beni strumentali minori	€	22.204,22	15.698,56
Crediti verso clienti	€	3.051.250,45	1.999.288,15
Depositi cauzionali attivi	€	19.418,78	19.418,78
Dipendenti c/anticipi	€	52.145,35	0,00
Dipendenti per spese da rendicontare	€	511,20	1.456,17
Erario per anticipo R.A. su TFR	€	73.523,63	93.547,48
Erario per IVA a credito anno 2004	€	0,00	24.186,00
Erario c/ IVA a rimborso anno 1986	€	101.687,78	101.687,78
Eccedenze IRPEs A nuovo	€	0,00	0,00
Reale Mutua per T.F.R. dipendenti	€	2.347.852,56	1.922.749,51
Cassa Economale Roma	€	2.982,78	3.615,20
Intesa SpA c/c (Tesoriere)	€	2.811.728,66	2.822.389,13
Ratei attivi	€	43.924,01	389.875,38
Risconti attivi	€	177.563,53	42.452,22
Totale Attività	€	17.996.526,06	16.342.223,86
Passivo			
Fondo Ammortamento Lavori su proprietà di terzi	€	369.931,40	331.236,51
“ “ Pareti Mobili	€	31.836,47	31.736,79
“ “ Impianti	€	6.129,23	5.308,64
“ “ Macchinari	€	511,29	511,29
“ “ Impianto d'allarme	€	4.543,92	4.438,17
“ “ Impianti interni spec.	€	61.120,33	70.815,48
“ “ Apparecch.scient./elettr.	€	7.759.947,90	6.756.393,18
“ “ Stigliatura	€	0,00	0,00
“ “ Arredamento	€	122.373,40	112.220,75
“ “ Mobili/Macch. ordinarie	€	77.962,99	79.704,22
“ “ Macchine elettr. uff.	€	33.086,79	32.946,79
“ “ Telefoni cellulari	€	10.981,97	11.584,97
“ “ Autoveicoli da trasporto	€	11.000,54	11.000,54
“ “ Autovetture	€	26.029,43	26.029,43
“ “ Beni strumentali minori	€	22.204,22	15.698,56
Fondo svalutazione crediti	€	56.854,42	41.598,17

espone un modesto investimento di euro 443.961 rispetto a quanto in tal senso speso (€ 813.333) nel corso del precedente esercizio.

Accanto, devesi segnalare che il valore netto degli impianti e macchinari evidenzia una flessione; infatti da un valore di 1.358.865 si passa ad un valore di 737.476.

E' necessario, quindi, non sottovalutare la necessità di nuovi investimenti a breve termine considerato che, com'è noto, il Cilea basa la sua "missione" soprattutto sull'efficacia ed efficienza funzionale degli impianti tecnologici a disposizione. A ciò aggiungasi il problema della sede che renderà ancora più difficile risolvere le tematiche finanziarie e gestionali appena accennate. Occorre, pertanto, elaborare valutazioni accurate in fase di programmazione.

Rispetto all'incremento avutosi nel valore della produzione il totale dei costi della produzione evidenzia, invece, un incremento modesto (1,77%). Il che sembra evidenziare che la gestione vien condotta con economicità ed efficacia, anche se per poter esprimere una valutazione in tal senso occorrerebbe elaborare una più complessa analisi economico-funzionale. Tra le voci ivi comprese si segnala il costo del personale che assomma ad € 4.872.684 rispetto ad € 4.487.786 del precedente esercizio. Tale incremento scaturisce sia dall'aumento del numero del personale in servizio (9 unità soprattutto attraverso contratti di inserimento) sia dall'adeguamento contrattuale. L'aspetto dell'organico e delle assunzioni, peraltro, implica una costante attenzione ed una razionale programmazione delle risorse umane a lungo periodo che assicuri la compatibilità con l'attività istituzionale evitando rischi di rigidità organizzativa. Analoga attenzione richiede la dinamica dei corrispondenti costi ove va privilegiata la componente variabile e premiale da determinarsi in base ad un efficace sistema di monitoraggio e misurazione dei risultati.

In contiguità tematica si fa presente che risultano sostenute spese per consulenze tecniche, occasionali e borse di studio per circa €270.000 rispetto 304.000 euro (un decremento del 12,6%).

Dalla documentazione a campione esaminata risulta che gli incarichi sono stati assegnati, in via generale, per oggetti compiutamente definiti e che la verifica dei risultati viene attestata attraverso un timbro-dichiarazione firmato dal responsabile della struttura interessata. Inoltre, emerge che il tipo di lavoro assegnato in consulenza per la sua specificità non possa essere svolto dal personale in servizio. Tuttavia, sono stati accertati anche casi in cui il tipo di lavoro previsto rientra nell'ordinarietà. Il Collegio manifesta l'intenzione di esaminare tale aspetto nelle prossime riunioni.

Si significa poi che i costi della produzione riguardanti acquisti di beni, acquisizioni di servizi e godimento beni di terzi rimangono invariati. Tuttavia, emerge l'opportunità che tale particolare operatività gestionale venga esaurientemente illustrata in sede consiliare comparandola con i riflessi contabili esposti nella voce ricavi di gestione.

Infine, si segnala che il contributo ministeriale viene quasi interamente assorbito dal costo del personale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ferme restando le considerazioni rappresentate, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2004.

La riunione termina alle ore 13,30 per partecipare alla riunione del Consiglio di Amministrazione presso il Politecnico di Milano alle ore 14,30.

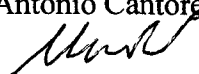
Dopo ampia discussione di approfondimento degli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio ed hanno influito sul suo risultato, il Consiglio approva, all'unanimità, il bilancio d'esercizio al 31/12/2004 - rendiconto consuntivo dell'esercizio 2004 - con i risultati sopra esposti.

Il Consiglio inoltre autorizza, per l'es. 2005, l'applicazione di una percentuale provvisoria del 63% per la ripartizione dei costi comuni riferiti all'area commerciale e dà mandato al Presidente e al Direttore di provvedere ai pagamenti fiscali previsti e quindi di espletare tutti gli atti previsti dalla legge per la presentazione del bilancio civilistico-fiscale.

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente alle ore 18,45 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale consta di nr. 62 (sessantadue) facciate.

Il Segretario
Prof. Antonio Cantore



Il Presidente
Prof. Marcello Fontanesi



BILANCIO GENERALE D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2004**A — STATO PATRIMONIALE** **AL 31/12/2004** **AL 31/12/2003****Attivo**

Lavori su proprietà di terzi	€	386.946,90	386.946,90
Pareti mobili	€	31.836,47	31.836,47
Impianti	€	14.109,48	14.109,48
Macchinari	€	511,29	511,29
Impianti d'allarme	€	4.543,92	4.543,92
Impianti interni speciali	€	65.275,33	91.483,14
Apparecchiature scientifiche/elettroniche	€	8.497.424,65	8.085.584,56
Stigliatura	€	0,00	0,00
Arredamento	€	130.617,05	129.188,72
Mobili e Macchine ordinarie d'ufficio	€	78.809,29	80.093,29
Macchine elettroniche d'ufficio	€	33.646,79	32.946,79
Telefoni cellulari	€	10.981,97	11.584,97
Autoveicoli da trasporto	€	11.000,54	11.000,54
Autovetture	€	26.029,43	26.029,43
Beni strumentali minori	€	22.204,22	15.698,56
Crediti verso clienti	€	3.051.250,45	1.999.288,15
Depositi cauzionali attivi	€	19.418,78	19.418,78
Dipendenti c/anticipi	€	52.145,35	0,00
Dipendenti per spese da rendicontare	€	511,20	1.456,17
Erario per anticipo R.A. su TFR	€	73.523,63	93.547,48
Erario per IVA a credito anno 2004	€	0,00	24.186,00
Erario c/ IVA a rimborso anno 1986	€	101.687,78	101.687,78
Eccedenze IRPEs A nuovo	€	0,00	0,00
Reale Mutua per T.F.R. dipendenti	€	2.347.852,56	1.922.749,51
Cassa Economale Roma	€	2.982,78	3.615,20
Intesa SpA c/c (Tesoriere)	€	2.811.728,66	2.822.389,13
Ratei attivi	€	43.924,01	389.875,38
Risconti attivi	€	177.563,53	42.452,22
Totale Attività	€	17.996.526,06	16.342.223,86

Passivo

Fondo Ammortamento Lavori su proprietà di terzi	€	369.931,40	331.236,51
“ “ Pareti Mobili	€	31.836,47	31.736,79
“ “ Impianti	€	6.129,23	5.308,64
“ “ Macchinari	€	511,29	511,29
“ “ Impianto d'allarme	€	4.543,92	4.438,17
“ “ Impianti interni spec.	€	61.120,33	70.815,48
“ “ Apparecch.scient./elettr.	€	7.759.947,90	6.756.393,18
“ “ Stigliatura	€	0,00	0,00
“ “ Arredamento	€	122.373,40	112.220,75
“ “ Mobili/Macch. ordinarie	€	77.962,99	79.704,22
“ “ Macchine elettr. uff.	€	33.086,79	32.946,79
“ “ Telefoni cellulari	€	10.981,97	11.584,97
“ “ Autoveicoli da trasporto	€	11.000,54	11.000,54
“ “ Autovetture	€	26.029,43	26.029,43
“ “ Beni strumentali minori	€	22.204,22	15.698,56
Fondo svalutazione crediti	€	56.854,42	41.598,17
Fondo Trattamento Fine Rapporto	€	2.223.112,23	2.017.588,89
Debiti verso Fornitori	€	1.133.148,48	1.445.509,13
Fornitori per fatture da ricevere	€	42.412,72	33.713,62
Fornitori percipienti	€	9.924,01	0,00
Debiti tributari per ritenute	€	5.446,71	6.332,20
Debiti previdenziali	€	217.079,00	205.333,30

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO GENERALE D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2004

Debiti diversi (collaboratori c/compensi)	€	4.770,00	0,00
Ratei passivi	€	2.489.026,23	3.197.639,39
Risconti passivi	€	1.136.770,97	0,00
Erario per IVA a debito anno 2004	€	134.389,45	0,00
Saldo IRES da versare	€	28.353,00	0,00
Saldo IRAP da versare	€	25.504,00	13.275,00
Totale passività	€	16.044.451,10	14.450.615,02

Fondo Sociale	€	46.481,12	46.481,12
Riserve da avanzi di precedenti esercizi	€	1.845.136,72	2.134.130,48
Risultato economico d'esercizio	€	+ 60.457,12	- 288.993,76
Totale a pareggio	€	17.996.526,06	16.342.232,86

B — CONTO ECONOMICO

Esercizio 2004

Esercizio 2003

Costi

Acquisti di beni	€	29.895,28	37.148,61
Acquisizioni di servizi per produzione	€	694.088,50	581.667,20
Acquisizioni di servizi commerciali	€	63.223,47	67.506,15
Acquisizioni di servizi per funzionamento	€	612.828,76	576.357,68
Acquisizioni di servizi amministrativi	€	96.475,07	117.202,05
Costi per collaborazioni esterne	€	38.960,19	153.967,22
Costi godimento beni di terzi	€	5.155.134,50	5.158.073,25
Retribuzioni lorde	€	3.444.874,95	3.132.486,37
Contributi previdenziali INPS	€	1.091.873,47	1.043.010,34
Contributi previdenziali INAIL	€	14.282,42	12.674,00
Accantonamento Previras dirigenti	€	24.903,62	28.856,10
Fondo assistenza sanitaria dirigenti	€	6.400,00	0,00
T.F.R. accantonato e/o erogato	€	310.349,75	270.759,22
Imposte e tasse d'esercizio, deducibili	€	8.097,02	10.861,97
IVA indetraibile (istituzionale)	€	182.664,45	228.794,01
Ammortamento lavori su proprietà di terzi	€	38.694,89	38.694,69
Ammortamento ordinario beni materiali	€	733.602,54	608.541,07
Ammortamento anticipato beni materiali	€	336.933,05	596.612,94
Sopravvenienze passive, minusval. patrim. e arrotondamenti	€	0,00	1.105,87
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	€	15.256,25	9.996,44
IRES dovuta dell'esercizio	€	28.353,00	0,00
IRAP dovuta dell'esercizio	€	170.567,00	146.528,00
Totale costi	€	13.097.458,18	12.820.843,18
Risultato economico d'esercizio	€	+ 60.457,12	- 449.244,31
Totale a pareggio	€	13.157.915,30	12.371.598,87

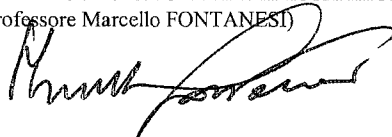
Ricavi

Ricavi commerciali (IVA)	€	7.757.081,09	6.829.624,80
Altri ricavi commerciali (non IVA)	€	73.435,28	103.847,32
Altri proventi, rimborsi e recuperi commerciali	€	180,02	353.000,00
Contributo ordinario da MIUR (istituzionale)	€	5.324.002,00	5.081.720,00
Altri proventi istituzionali	€	0,00	756,38
Interessi attivi da banca e posta (istituzionale)	€	3.216,91	2.900,92
Proventi finanziari da polizza assicurativa TFR	€	0,00	160.000,00
Totale ricavi	€	13.157.915,30	12.531.849,42

Il presente bilancio e' conforme alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Professore Marcello FONTANESI)



XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO GENERALE D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2004

1° STATO PATRIMONIALE

AL 31/12/2004

AL 31/12/2003

Attivo				
B - IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:				
7) Altre: Lavori su beni proprietà di terzi	€	+	17.015,50	+ 55.710,39
Totale immobilizzaz. Immateriali (B/I)	€	+	17.015,50	+ 55.710,39
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:				
2) Impianti e Macchinari	€	+	8.497.424,65	+ 8.228.068,86
- fondo ammortamento relativo	€	-	7.759.947,90	- 6.869.203,55
Valore netto Impianti e Macchinari	€	+	737.476,75	+ 1.358.865,31
3) Attrezzature industriali e commerciali	€	+	429.565,78	+ 306.542,30
- fondo ammortamento relativo	€	-	407.780,58	- 289.185,26
Valore netto Attrezzature ind./comm.	€	+	21.785,20	+ 17.357,04
Totale Immobilizzazioni materiali (B/II)	€	+	759.261,95	+ 1.376.222,35
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:				
2) Crediti: (oltre i 12 mesi)				
d) verso altri: Reale Mutua x TFR	€	+	2.347.852,56	+ 1.922.749,51
Totale Immobilizzazioni finanz. (B/III)	€	+	2.347.852,56	+ 1.922.749,51
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€	+	3.124.130,01	+ 3.354.682,25
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
II - CREDITI:				
1) Crediti verso Clienti (entro 12 mesi)	€	+	3.051.250,45	+ 1.999.288,15
- fondo svalutazione crediti, fiscale	€	-	56.854,42	- 41.598,17
Valore netto crediti v/clienti	€	+	2.994.396,03	+ 1.957.689,98
5) Crediti verso altri (entro 12 mesi)	€	+	52.145,35	+ 25.651,17
Crediti verso altri (oltre 12 mesi)	€	+	195.141,39	+ 214.654,04
Totale crediti verso altri	€	+	247.286,74	+ 240.305,21
Totale crediti (C/II)	€	+	3.241.682,77	+ 2.197.995,19
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) Depositi bancari (Tesoriere)	€	+	2.811.728,66	+ 2.822.389,13
3) Denaro in cassa (Roma)	€	+	2.982,78	+ 3.615,20
Totale disponibilità liquide (C/IV)	€	+	2.814.711,44	+ 2.826.004,33
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€	+	6.056.394,21	+ 5.023.999,52
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
I - Ratei attivi	€	+	43.924,01	+ 389.875,38
II - Risconti attivi	€	+	177.563,53	+ 42.452,22
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	€	+	221.487,54	+ 432.327,60
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	€	+	9.402.011,76	+ 8.811.009,37
Passivo e Netto				
A - PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo sociale	€	+	46.481,12	+ 46.481,12
VIII- Avanzi precedenti esercizi	€	+	1.845.136,72	+ 2.134.130,48
IX - Avanzo/disavanzo dell'esercizio	€	+	60.457,12	- 288.993,76
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€	+	1.952.074,96	+ 1.891.617,84
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
D - DEBITI: (tutti entro i 12 mesi)				
6) Debiti v/fornitori	€	+	1.185.485,21	+ 1.479.222,75
11) Debiti tributari	€	+	193.693,16	+ 19.607,20
12) Debiti v/istituti previdenziali	€	+	217.079,00	+ 205.333,30
13) Altri debiti	€		4.770,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)	€	+	1.601.027,37	+ 1.704.163,25
E - RATEI e RISCONTI PASSIVI				
I - Ratei passivi	€	+	2.489.026,23	+ 3.197.639,39
II - Risconti passivi	€		1.136.770,97	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	€	+	3.625.797,20	+ 3.197.639,39
TOTALE PASSIVO e NETTO (A+C+D+E)	€	+	9.402.011,76	+ 8.811.009,37

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2°) CONTO ECONOMICO	Esercizio 2004		Esercizio 2003	
A - VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) Ricavi di gestione (commerciale)	€ +	7.757.081,09	+	6.829.624,80
Contributo ordinario MIUR (istituzionale)	€ +	5.324.002,00	+	5.081.720,00
5) Altri ricavi (commerciali)	€ +	73.435,28	+	103.847,32
Altri proventi (istituzionali)	€ +	3.216,91	+	3.657,30
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ +	13.157.735,28	+	12.018.849,42
B - COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) Per acquisto di beni vari	€ -	29.895,28	-	37.148,61
7) per acquisizione di servizi	€ -	1.505.575,99	-	1.496.700,30
8) Costi godimento beni di terzi	€ -	5.155.134,50	-	5.158.073,25
9) Per il personale:				
a) Retribuzioni lorde	€ -	3.476.178,57	-	3.161.342,47
b) Oneri sociali	€ -	1.106.155,89	-	1.055.684,34
c) Trattamento fine rapporto	€ -	310.349,75	-	270.759,22
Totale costi per il personale (B/9)	€ -	4.892.684,21	-	4.487.786,03
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ -	38.694,89	-	38.694,69
b) ammortamento ordinario immobilizzazioni materiali	€ -	733.602,54	-	608.541,07
c) ammortamento anticipato immobilizzazioni materiali	€ -	336.933,05	-	596.612,94
d) svalutazione crediti commerciali	€ -	15.256,25	-	9.996,44
Totale ammortamenti e svalutazioni (B/10)	€ -	1.124.486,73	-	1.253.845,14
14) Oneri diversi di gestione	€ -	8.097,02	-	11.967,84
IVA indetraibile (istituzionale)	€ -	182.664,45	-	228.794,01
Totale oneri diversi di gestione	€ -	190.761,47	-	240.761,85
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ -	12.898.538,18	-	12.674.315,18
DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZ. (A-B)	€ +	259.197,10	-	655.465,76
C) - PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
16) Altri proventi finanziari				
d) Proventi diversi dai precedenti (ist.)	€ +	0,00		0,00
Proventi finanziari polizza assicurativa TFR (promiscui)	€ +	0,00	+	160.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari	€ +	180,02	+	353.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	€ +	180,02	+	513.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C)	€ +	259.377,12	-	142.465,76
22) Imposte sul reddito d'esercizio:				
IRES dell'esercizio	€ -	28.353,00		0,00
IRAP dell'esercizio	€ -	170.567,00	-	146.528,00
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	€ +	60.457,12	-	288.993,76

Il presente Bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Professore Marcello FONTANESI)



XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

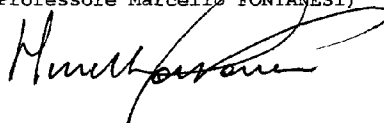
CONTO ECONOMICO 2004

(prospetto ad uso fiscale, in euro)

Voci di bilancio		Istituzionale	Commerciale	Totale
Ricavi	Ricavi commerciali (IVA)	-	7.757.081,09	7.757.081,09
	Altri proventi commerciali	-	73.435,28	73.435,28
	Contributo MIUR (proventi istituzionali)	5.324.002,00	-	5.324.002,00
	Altri proventi istituzionali	3.216,91	-	3.216,91
	Totale Ricavi diretti	5.327.218,91	7.830.516,37	13.157.735,28
	Proventi finanziari promiscui (*)	72,01	108,01	180,02
	Proventi economici promiscui (*)	-	-	-
	Totale Ricavi	5.327.290,92	7.830.624,38	13.157.915,30
Costi	Acquisti di beni (*)	11.958,11	17.937,17	29.895,28
	Acquisizioni di servizi (*)	602.230,40	903.345,59	1.505.575,99
	Costi godimento beni di terzi (*)	2.062.053,80	3.093.080,70	5.155.134,50
	Costi per il personale (*)	1.957.073,68	2.935.610,53	4.892.684,21
	Ammortamento immobilizzazioni immateriali (*)	15.477,96	23.216,93	38.694,89
	Ammortamento immobilizzazioni materiali (ordinario) (*)	293.441,02	440.161,52	733.602,54
	Ammortamento immobilizzazioni materiali (anticipato 2001/2002) (*)	49.986,39	74.979,59	124.965,98
	Ammortamento immobilizzazioni materiali (anticipato 2003) (*)	66.851,14	100.276,71	167.127,85
	Ammortamento immobilizzazioni materiali (anticipato 2004) (*)	17.935,69	26.903,53	44.839,22
	Oneri diversi di gestione (*)	3.238,81	4.858,21	8.097,02
	Svalutazione crediti (commerciale)	-	15.256,25	15.256,25
	IVA indetraibile (istituzionale)	182.664,45	-	182.664,45
	Totale Costi	5.262.911,44	7.635.626,74	12.898.538,18
	Risultato lordo	+ 64.379,48	+ 194.997,64	+ 259.377,12
	IRIS 2004 (16,50%)	-	- 28.353,00	- 28.353,00
	IRAP 2004 (4,25%)	- 48.816,00	- 121.752,00	- 170.567,00
	AVANZO NETTO	+ 15.563,48	+ 44.892,64	+ 60.457,12

(*) I costi (e i ricavi) ad uso promiscuo sono stati ripartiti in base al rapporto percentuale fra i ricavi commerciali e il totale dei ricavi e proventi (7.830.516,37x100:13.157.735,28) ottenendo l'aliquota (arrotondata) del 60% a carico dell'attività commerciale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Professore Marcello FONTANESI)



IRAP ISTITUZIONALE 4,25% di € 1.148.619 (IQ05)
IRAP COMMERCIALE 4,25% di € 2.864.736 (IQ22)

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C.I.L.L.E.A.		PROSPETTO CESPITI E AMMORTAMENTI AL 31/12/2004												
20090 SEGRATE - Via R. Sanzio, 4														
Codice Fiscale n° 03926770151														
TIPI DI CESPITI	%	ANNO	VALORI AL 01/01/2004	VARIAZIONI 2004	VALORI AL 31/12/2004	FONDO AL 01/01/2004	AMM.ORDIN. 2004	AMM.ANTIC. 2004	VARIAZ. 2004	FONDO AL 31/12/2004	RESIDUO AL 31/12/2004			
A	B	C	D	E	F=D+E	G	H	I	J	K=G+H+I+J	L=F-K	M	N	
AI BENI IMMATERIALI														
Lavori su beni di terzi	10	1995	237.370,35	-	237.370,35	213.633,11	23.737,24	-	-	237.370,35	-	-	-	
		1996	136.287,43	-	136.287,43	111.429,64	13.828,74	-	-	125.668,89	13.928,23	-	-	
		1998	10.289,12	-	10.289,12	6.173,46	1.028,91	-	-	7.202,37	303,75	-	-	
Totale Beni Immateriali			386.946,90	-	386.946,90	331.236,21	38.594,89	-	-	369.931,40	17.915,50	-	-	
BI BENI MATERIALI														
Pareti Mcolti	10	1984/86	12.007,21	-	12.007,21	12.007,21	-	-	-	12.007,21	-	-	-	
		1989	17.835,74	-	17.835,74	17.835,74	-	-	-	17.835,74	-	-	-	
		1994	1.993,52	-	1.993,52	1.993,54	99,68	-	-	1.993,52	-	-	-	
			31.836,47	-	31.836,47	31.736,51	99,68	-	-	31.836,47	-	-	-	
Impianti	7,5	1984/86	1.619,09	-	1.619,09	1.619,09	-	-	-	1.619,09	-	-	-	
		1988	1.549,37	-	1.549,37	1.549,37	-	-	-	1.549,37	-	-	-	
		1995	2.196,02	-	2.196,02	1.494,62	164,93	-	-	1.649,45	549,57	-	-	
		2003	8.742,00	-	8.742,00	656,66	327,68	327,83	-	1.311,32	7.430,68	-	-	
			14.109,48	-	14.109,48	5.308,64	492,76	327,83	-	6.129,23	7.980,25	-	-	
Macchinari	15	1984/88	511,29	-	511,29	511,29	-	-	-	511,29	-	-	-	
Apparacch. elettroniche	18	1975/88	214.112,90	-	214.112,90	214.112,90	-	-	-	214.112,90	-	-	-	
	20	1989	716.603,72	-	716.603,72	716.603,72	-	-	-	716.603,72	-	-	-	
		1990	8.458,43	-	8.458,43	8.458,43	-	-	-	8.458,43	-	-	-	
		1991	2.779,16	-	2.779,16	2.779,16	-	-	-	2.779,16	-	-	-	
		1992	23.260,92	-	23.260,92	23.260,92	-	-	-	23.260,92	-	-	-	
		1993	360.399,05	-	360.399,05	360.399,05	-	-	-	360.399,05	-	-	-	
		1994	269.042,04	-	269.042,04	269.042,04	-	-	-	269.042,04	-	-	-	
		1995	120.627,29	3.968,00	119.659,29	120.627,29	-	-	3.968,00	116.659,29	-	-	-	
		1996	68.257,94	-	68.257,94	54.414,94	56.257,94	-	-	54.414,94	-	-	-	
		1997	60.126,55	18.621,00	43.505,55	60.126,55	-	-	18.621,00	48.505,55	-	-	-	
		1998	441.115,04	-	441.115,04	411.115,04	-	-	3.677,06	437.438,04	-	-	-	
		1999	1.102.876,14	1.978,00	1.100.876,14	1.102.876,14	-	-	1.978,00	1.100.876,14	-	-	-	
		2000	1.388.862,68	-	1.388.862,68	1.388.862,68	-	-	-	1.388.862,68	-	-	-	
		2001	1.917.626,00	-	1.917.626,00	1.534.271,12	383.567,76	-	-	1.917.626,00	-	-	-	
		2002	598.912,63	4.034,00	595.878,63	294.659,46	117.892,56	117.892,56	2.077,00	628.904,61	66.974,32	-	-	
		2003	813.333,90	-	813.333,90	162.965,78	162.965,78	162.965,78	-	489.003,34	325.333,56	-	-	
	10	2004	-	443.661,09	443.661,09	44.399,11	44.399,11	-	-	88.798,22	355.168,87	-	-	
			8.086.554,56	441.040,09	8.497.424,65	6.756.393,18	708.613,25	325.045,47	30.104,00	7.759.947,80	737.476,75	-	-	
Impianti di allarme	30	1993	3.047,10	-	3.047,10	3.047,10	-	-	-	3.047,10	-	-	-	
	100	1999	439,99	-	439,99	439,99	-	-	-	439,99	-	-	-	
	30	2001	1.057,83	-	1.057,83	952,08	105,75	-	-	1.057,83	-	-	-	
			4.543,92	-	4.543,92	4.439,17	105,75	-	-	4.543,92	-	-	-	
Impianti interni speciali	25	1996	10.759,85	-	10.759,85	10.759,85	-	-	-	10.759,85	-	-	-	
		1999	30.131,64	27.547,81	2.583,83	30.131,64	-	-	-	2.583,83	-	-	-	
		2000	5.629,38	-	5.629,38	5.629,38	-	-	-	5.629,38	-	-	-	
		2001	2.448,53	-	2.448,53	2.448,53	-	-	-	2.448,53	-	-	-	
		2002	29.913,73	-	29.913,73	18.898,07	7.478,43	3.739,23	-	29.913,73	-	-	-	
		2003	12.600,00	-	12.600,00	3.150,00	3.150,00	-	-	9.450,00	3.150,00	-	-	
	2,5	2004	-	1.340,00	1.340,00	-	167,50	167,50	-	335,00	1.005,00	-	-	
			81.483,14	26.207,81	65.275,33	70.815,48	10.795,93	7.056,73	27.547,81	61.120,33	4.155,00	-	-	
Arredamento	15	1982/89	15.567,37	629,11	14.938,26	15.567,37	-	-	629,11	14.938,26	-	-	-	
		1990/93	12.429,49	-	12.429,49	12.429,49	-	-	-	12.429,49	-	-	-	
		1994/99	52.971,07	-	52.971,07	52.971,07	-	-	-	52.971,07	-	-	-	
		2000	20.038,14	-	20.038,14	18.019,82	2.018,52	-	-	20.038,14	-	-	-	
		2001	18.397,02	-	18.397,02	11.038,21	2.759,55	2.759,55	-	15.567,37	1.809,71	-	-	
		2002	3.230,80	-	3.230,80	1.211,55	464,62	464,62	-	2.180,79	1.050,01	-	-	
		2003	6.554,83	-	6.554,83	983,24	983,24	-	-	2.949,72	3.605,11	-	-	
	7,5	2004	-	2.057,44	2.057,44	-	154,31	154,31	-	306,62	1.748,82	-	-	
			129.188,72	1.428,33	130.617,05	112.220,75	6.400,04	4.381,72	629,11	122.373,40	8.243,65	-	-	
Macchine ordinarie	12	1975/89	75.685,51	487,00	75.178,51	75.685,51	-	-	487,00	75.178,51	-	-	-	
		1994	227,65	-	227,65	227,65	-	-	-	227,65	-	-	-	
		1995	330,63	-	330,63	317,09	13,44	-	-	330,63	-	-	-	
		1996	114,68	-	114,68	114,59	-	-	-	114,59	-	-	-	
		1997	977,14	-	977,14	977,14	-	-	-	977,14	-	-	-	
	100	1998	429,95	-	429,95	429,95	-	-	-	429,95	-	-	-	
	12	1999	2.347,72	1.652,00	695,72	1.972,06	281,73	-	1.652,00	601,32	93,90	-	-	
	6	2004	-	856,00	856,00	-	51,30	51,30	-	102,60	752,40	-	-	
			80.093,29	1.284,00	78.809,29	79.704,22	346,47	51,30	2.139,00	77.962,99	846,30	-	-	
Macchine elettroniche	18	1982/88	10.887,03	-	10.887,03	10.887,03	-	-	-	10.887,03	-	-	-	
	20	1989/99	6.162,36	-	6.162,36	6.162,36	-	-	-	6.162,36	-	-	-	
		2000	15.897,40	-	15.897,40	15.897,40	-	-	-	15.897,40	-	-	-	
	10	2004	-	700,00	700,00	-	70,00	70,00	-	140,00	560,00	-	-	
			32.946,79	700,00	33.646,79	32.946,79	70,00	70,00	-	33.086,79	560,00	-	-	
Telefoni cellulari (deducibili al 50%)	20	1994	3.150,76	-	3.150,76	3.150,76	-	-	-	3.150,76	-	-	-	
	100	1998/01	3.335,44	603,00	2.732,44	3.335,44	-	-	603,00	2.732,44	-	-	-	
		2002	2.027,21	-	2.027,21	2.027,21	-	-	-	2.027,21	-	-	-	
		2003	3.071,56	-	3.071,56	3.071,56	-	-	-	3.071,56	-	-	-	
			11.584,97	603,00	10.981,97	11.584,97	-	-	603,00	10.981,97	-	-	-	
Autoveicoli da trasporto	20	1998	11.000,54	-	11.000,54	11.000,54	-	-	-	11.000,54	-	-	-	
Autovetture (deducibili al 50%)	25,0	1999	16.113,46	-	16.113,46	16.113,46	-	-	-	16.113,46	-	-	-	
		2000	9.915,97	-	9.915,97	9.915,97	-	-	-	9.915,97	-	-	-	
			26.029,43	-	26.029,43	26.029,43	-	-	-	26.029,43	-	-	-	
Beni strumentali minori	100	1999/03	15.698,56	173,00	15.525,56	15.698,56	-	-	173,00	15.525,56	-	-	-	
		2004	-	6.678,66	6.678,66	-	6.678,66	-	-	6.678,66	-	-	-	
			15.698,56	6.678,66	22.204,22	15.698,56	6.678,66	-	173,00	22.204,22	-	-	-	
Totale Beni Materiali (*)			8.534.611,16	392.379,27	8.926.990,43	7.168.388,81	733.602,64	336.						

**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO
PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA (CILEA)**

ESERCIZIO 2005

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

3°) NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005

Il bilancio generale d'esercizio del "C.I.L.E.A.", chiuso al 31 dicembre 2005, è stato redatto in conformità alle norme previste dalla vigente legislazione civilistica e si riferisce a tutta l'attività svolta dall'Ente, distinguendo - ai fini economico-fiscali e con apposito prospetto allegato al bilancio stesso - l'attività istituzionale e quella commerciale.

Si premette che, in conformità alla legge, i criteri di valutazione adottati rispecchiano fedelmente e integralmente le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile.

Si precisa che le voci dello schema ufficiale di bilancio non espressamente riportate si intendono con saldo zero.

Tutti gli importi sono indicati in euro.

Si espongono qui di seguito i criteri di valutazione adottati, che sono determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'attivo e del passivo considerati, nonché la composizione delle principali voci di bilancio.

Nessuna deroga, di cui agli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile, è stata applicata.

ATTIVO PATRIMONIALE

- Le Immobilizzazioni immateriali (B/I), pari a € 2.057,84, si riferiscono al precedente residuo netto degli oneri sostenuti per l'esecuzione di lavori su beni di proprietà di terzi ulteriormente ammortizzato nell'esercizio per € 14.957,66 secondo un piano d'ammortamento decennale, ritenuto congruo.
- Le Immobilizzazioni materiali (B/II), pari a € 662.754,40 comprendono beni strumentali diversi, iscritti al valore di acquisto, incrementatisi nell'esercizio (al netto delle alienazioni) di € 600.322,67, e ammortizzati per € 696.830,22 (di cui € 312.593,45 anticipati) con le aliquote massime consentite e in proporzione al coefficiente di ripartizione, ritenuto congruo rispetto alla rapida perdita di valore conseguente al loro intenso uso e all'obsolescenza tecnica ed economica, nonché alla loro residua possibilità di utilizzo.
- Le Immobilizzazioni finanziarie (B/III), pari a € 2.368.393,54, si riferiscono al credito verso la Compagnia di Assicurazione Reale Mutua per il fondo di trattamento fine rapporto dei dipendenti in servizio e aggiornato con i proventi maturati sino al 31/12/2005.
- I Crediti (C/II), pari a € 2.266.953,28, si riferiscono più precisamente: per € 2.005.105,89 a crediti verso clienti (valore nominale di € 2.072.391,92 - di cui € 115.526,58 oltre i 12 mesi - rettificato da un fondo svalutazione dell'ammontare di € 67.216,03 ritenuto congruo e aggiornato con un accantonamento di € 10.361,61) e per € 261.847,39 ad altri crediti espressi al valore nominale (di cui € 79.741,00 per IVA a credito anno 2005, € 101.687,78 verso Erario per IVA a credito dell'anno 1986, € 59.434,99 per anticipo R.A. sul

- TFR, € 19.418,78 per depositi cauzionali e € 1.564,84 per crediti minori).
- Le Disponibilità liquide sono pari complessivamente a € 3.496.098,52, di cui € 3,615,20 è il fondo cassa economale della sezione di Roma, di cui € 2.229,28 è il fondo cassa economale della sede di Milano e € 3.490.254,04 è la giacenza di fondi presso il Tesoriere Banca Intesa spa.
 - I Ratei attivi, pari € 207.511,17, si riferiscono a quote di ricavi per attività di competenza dell'esercizio 2005.
 - I Risconti attivi, pari € 425.564,48, si riferiscono a quote di costi di gestione di competenza dell'esercizio 2006.

PASSIVO PATRIMONIALE

- Il Trattamento di Fine Rapporto (C), pari a € 2.368.393,54, si riferisce ai 117 dipendenti (di cui n. 7 dirigenti, n. 7 quadri, n. 103 impiegati) in servizio al 31/12/2005 ed è stato adeguato a norma di legge e di contratto.
- I Debiti (D), espressi al valore nominale, ammontano complessivamente a € 1.510.419,21 e sono così suddivisi:
 - a) € 1.235.478,21 verso fornitori (tutti inferiori a 12 mesi), di cui € 103.308,77 per fatture da ricevere e € 22.535,70 per collaboratori;
 - b) € 48.640,00 verso Erario per imposte e ritenute da versare;
 - c) € 226.301,00 verso Enti previdenziali per contributi da versare.
- I Ratei passivi (E/I), sono di € 2.592.810,03 e riguardano principalmente quote di retribuzioni e relativi contributi maturati per ferie e festività non godute; più altri costi di gestione di competenza economica dell'esercizio 2005. I risconti passivi (E/II)

sono di € 997.346,53 e riguardano quote di ricavi di gestione di competenza economica dell'esercizio 2006.

NETTO PATRIMONIALE

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo Sociale di € 46.481,12 e dalle Riserve da avanzi di precedenti esercizi pari a € 1.905.593,84; ad essi va sommato l'avanzo netto del presente esercizio pari a € 8.288,96; pertanto il Patrimonio netto al 31/12/2005 ammonta ora a € 1.960.363,92.

Le seguenti tabelle riepilogano per le principali voci di bilancio le variazioni dell'attivo e del passivo e del conto economico.

PROSPETTO VARIAZIONI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO			
(importi in euro arrotondati all'unità di euro)			

VOCI STATO PATRIMONIALE	Situazione al 31/12/2005	Situazione al 31/12/2004	VARIAZIONI +/-
Immobilizzazioni immateriali	+ 2.058	+ 17.016	- 14.958
Immobilizzazioni materiali	+ 662.754	+ 759.262	- 96.508
Immobilizzazioni finanziarie	+ 2.368.394	+ 2.347.853	+ 20.541
Attivo circolante: crediti	+ 2.266.953	+ 3.241.683	- 974.730
Attivo circolante: disponibilità	+ 3.496.099	+ 2.814.711	+ 681.388
Ratei/risconti attivi	+ 633.076	+ 221.487	+ 411.589
Patrimonio netto	+ 1.960.364	+ 1.952.075	+ 8.289
Trattamento Fine Rapporto	+ 2.368.394	+ 2.223.112	+ 145.282
Debiti	+ 1.510.419	+ 1.601.028	- 90.609
Ratei/risconti passivi	+ 3.590.157	+ 3.625.797	- 35.640

PROSPETTO VARIAZIONI DEL CONTO ECONOMICO
(importi in euro arrotondati all'unità di euro)

VOCI CONTO ECONOMICO	Esercizio 2005	Esercizio 2004	VARIAZIONI +/-
Valore della produzione	+ 15.856.014	+ 13.157.735	+ 2.698.279
Costi della produzione	- 15.601.162	- 12.898.538	+ (2.702.624)
Margine lordo	+ 254.852	+ 259.197	- 4.345
Risultati proventi/oneri finanziari	+ 00	+ 180	- 180
Risultato prima delle imposte	+ 254.852	+ 259.377	- 4.525
Imposte sul reddito	- 246.563	- 198.920	+ 47.643
Risultato netto d'esercizio	+ 8.289	+ 60.457	- 52.168

NOTE SULLA GESTIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2005, riguarda tutta l'attività svolta dall'Ente e presenta un avanzo complessivo di € 8.288,96, al netto degli ammortamenti economici per € 711.787,88 e delle imposte sul reddito (IRES di € 58.007,00 e IRAP di € 188.556,00).

La determinazione dell'importo IRAP è stata ottenuta applicando anche quanto previsto sulla legge n. 311 del 30/12/2004 e Dlgs n. 446 del 15/12/1997 in materia di attività per ricerca e sviluppo.

Tale risultato economico finale, che mantiene il risultato positivo, ben sintetizza l'intensa e complessa attività svolta l'anno scorso dal Consorzio per il raggiungimento degli scopi istituzionali stabiliti dallo statuto.

Le prospettive dell'esercizio 2006 si preannunciano sempre con qualche incertezza del "mercato", specie nei rapporti con gli Enti pubblici committenti i servizi basati su convenzioni, nonché per l'ammontare del contributo ordinario stanziato del competente Ministero e riconfermeranno

anche una ulteriore lievitazione dei costi di gestione. Tuttavia le aspettative finali sono quelle di ripetere il risultato economico conseguito nel 2005.

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non si è verificato alcun fatto di particolare rilievo.

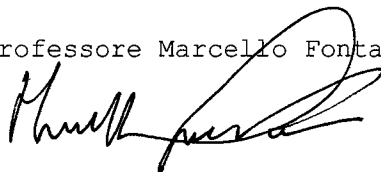
In ossequio a quanto stabilito dall'art. 10 della Legge 72/1983 si dichiara che non sussistono nel patrimonio sociale beni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione.

Inoltre, in armonia con quanto previsto dal Decreto legislativo N° 169 del 23/6/2003, si comunica che sono in corso di perfezionamento le procedure per adempiere al dettato legislativo di cui sopra in materia di protezione dei dati personali.

Il risultato positivo economico della gestione determinato in € 8.288,96 viene destinato ad incremento della Riserva per avanzi di precedenti esercizi che così ammonterà a € 1.960.363,92.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

(Professore Marcello Fontanesi)



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL 26 MAGGIO 2006

Il giorno 26 maggio 2006, alle ore 11.00 in una sala del Rettorato del Politecnico di Milano – P.zza L. da Vinci, 32 - si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Sono presenti: il Prof. Marcello Fontanesi, quale Rettore dell'Università Bicocca di Milano; il Prof. Nello Scarabottolo, quale delegato del Rettore dell'Università Statale di Milano; il Prof. Luca Breveglieri, quale delegato del Rettore del Politecnico di Milano il Prof. Carlo Magni, quale delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Pavia; l'Ing. Mauro Poloni, quale delegato del Rettore dell'Università Bocconi di Milano; il Prof. Enrico Cavalli, quale delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo; il Prof. Alberto Sdravovich, quale delegato del Rettore dell'Università dell'Insubria; il Prof. Federico Rajola, quale delegato del Rettore dell'Università Cattolica di Milano; il Prof. Giancarlo Provasi, quale delegato del Rettore dell'Università di Brescia.

Assenti giustificati: Prof. Giovanni Puglisi, Rettore dell'Università IULM di Milano; il Prof. Luigi Rossi Bernardi, rappresentante MIUR.

Presenti per il Collegio Sindacale: la Dott.ssa Gabriella Musacchio, il Dott. Biagi Buompane, il Dott. Fulvio Veneroso.

Presiede la seduta: il Prof. Marcello Fontanesi.

Funge da Segretario: il Prof. Antonio Cantore.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 3/2006

Presso il Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica (CILEA) di MILANO, l'anno 2006 il giorno 24 e 25 del mese di maggio, rispettivamente dalle ore 15,30 alle 19,00 e dalle ore 09,30 alle ore 19,00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, per l'esame del **Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2005**. La riunione si svolge presso la sede del Consorzio in via Raffaello Sanzio, 4 SEGRATE (Milano)

Sono presenti i signori:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
Dott.ssa Gabriella Musacchio	Presidente	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
Dott. Biagio Buompane	Componente effettivo	Ministero dell'Istruzione Università e ricerca scientifica (MIUR)	Presente
Rag. Fulvio Veneroso	Componente effettivo	Ministero dell'Istruzione Università e ricerca scientifica (MIUR)	Presente

Il Collegio esaminati gli elaborati prodotti, redige la seguente relazione:

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO GENERALE D'ESERCIZIO AL 31.12.2005**

Il Collegio ha esaminato il bilancio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato della relazione sulla gestione redatta dal Direttore del CILEA che illustra la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio e l'andamento della gestione.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005, relativo all'attività complessivamente svolta dal CILEA (sia istituzionale che commerciale) si è chiuso con un avanzo netto di € 8.288,96 e si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo	€ 9.429.333,23
Passivo	€ 7.468.969,31
Patrimonio netto	€ 1.960.363,92

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 15.856.014,46
Costi della produzione	€ 15.601.162,50
Risultato prima delle imposte	€ 254.851,96
Imposte sul reddito d'esercizio	€ 246.563,00
Utile dell'esercizio	€ 8.288,96

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 e seguenti del C. c., introdotte con il decreto legislativo 9 Aprile 1991, n. 127.

In particolare, si rileva che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile agli artt. 2424 e 2425 del C. c. per la stesura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;

- sulla redazione del bilancio l'Amministrazione non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 C. c.;
- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423bis C. c.;
- quanto ai criteri di valutazione e/o classificazione delle poste di bilancio utilizzati, essi non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Il Collegio, inoltre, osserva quanto segue:

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424bis del C. c.;
- i ricavi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico, rispettando il disposto dell'art. 2425bis del C. c.;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dal Consorzio, è stata redatta rispettando il contenuto dell'art. 2427 del C. c.;
- al fine di osservare i precetti della chiarezza, completezza e precisione, l'Amministrazione ha fornito, nel bilancio d'esercizio e nei relativi allegati, informazioni intelligibili.

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 del C. c., nel senso che i criteri di valutazione utilizzati rientrano nel novero delle disposizioni civilistiche vigenti. Ciò emerge chiaramente anche da quanto indicato dal Direttore del CILEA nella relazione sulla gestione.

L'analisi delle voci di bilancio mette in evidenza che il valore della produzione pari a € 15.856.014,46 è superiore del 20,5% rispetto al dato consuntivo 2004.

L'incremento è dovuto principalmente ai ricavi inerenti alla gestione commerciale (del 36% rispetto al 2004).

Al valore della produzione si contrappongono costi per € 15.601.162,50. L'ammontare dei costi è superiore del 21% rispetto all'esercizio precedente (di cui il 35,1% per costi commerciali).

I maggiori incrementi si sono avuti nelle seguenti voci:

- costi godimenti beni di terzi pari al 36,3%;
- costi del personale pari al 11,4% (n. 117 dipendenti al 31.12.2005 – n. 105 dipendenti al 31.12.2004).

La voce "ammortamenti", invece, espone un decremento rispetto all'esercizio precedente pari al -35,8%.

L'Amministrazione ha provveduto ad eseguire l'ammortamento anticipato pari a € 312.593,45 di cui € 209.437,61 a carico dell'attività commerciale in base al rapporto percentuale (pari al 67%). Tale operazione incide sia sull'utile d'esercizio sia sulle imposte.

Inoltre è stato iscritto nel bilancio la voce svalutazioni dei crediti di € 10.361,61 pari allo 0,50% sull'importo dei crediti verso clienti.

La voce "oneri diversi di gestione" è relativa ad imposte e tasse, arrotondamenti passivi, minusvalenze patrimoniali e iva indetraibile (istituzionale pari a € 209.450,28).

Fra le voci di bilancio figura il credito iva verso l'erario, risalente all'anno 1986, di € 101.687,78. Il CILEA ha in atto il ricorso presso la Commissione tributaria regionale.

La Nota Integrativa riporta la specifica dei ratei e risconti attivi e passivi. .

Il Collegio, inoltre, esprime il proprio consenso in ordine ai criteri di valutazione ed imputazione per competenza di tutte le componenti positive e negative di reddito, compreso, l'accantonamento della quota di competenza al fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro del personale pari a € 315.141,64.

Gestione finanziaria al 31/12/2005

Fondo di cassa c/c bancario al 31.12.2004	2.811.728,66	2.814.711,44
Cassa economale Segrate	-	
Cassa economale Roma	2.982,78	
somme riscosse (sino al n. 172)		18.668.430,76
somme pagate (sino al n. 316)		-17.989.687,98
Fondo di cassa al 31.12.2005	3.490.254,04	3.496.098,52
Cassa economale Segrate	2.229,28	
Cassa economale Roma	3.615,20	

Il fondo di cassa conto corrente bancario al 31.12.2005 corrisponde al saldo presso la Tesoreria dello Stato Sezione di Milano, tenendo presente le seguenti operazioni in conciliazione:			
Fondo di cassa c/c bancario al 31.12.2005			3.490.254,04
			-152.642,69
Disponibilità c/o Banca d'Italia			3.337.611,35
Residui attivi			2.960.313,72
a) crediti verso clienti		2.072.321,92	
crediti verso clienti es. 2005	1.956.795,34		
crediti verso clienti es. precedenti	115.526,58		
crediti verso clienti per fatture da emettere	0,00		
b) depositi cauzionali attivi		19.418,78	
c) crediti verso Erario		235.497,37	
IRPES a nuovo	0,00		
IRAP	0,00		
per anticipo Ritenuta Acconto su TFR	54.068,59		
credito IVA anno 2005	79.741,00		
rimborso IVA anno 1986	101.687,78		
d) ratei attivi		207.511,17	
e) risconti attivi		425.564,48	
Residui passivi			5.393.081,71
a) debiti verso fornitori		1.212.942,51	
debiti verso fornitori es. 2005	1.109.633,74		
debiti verso fornitori fatture da ricevere	103.308,77		
b) accantonamento TFR		315.141,64	
c) debiti previdenziali		226.301,00	
d) debiti verso Erario		48.640,00	
debiti tributari (IRPEF dipendenti, ecc.)	0,00		
IRPES saldo	28.945,00		
IRAP saldo	19.695,00		
e) debiti diversi (stipendi)		0,00	
f) ratei e risconti passivi		3.590.056,56	
ratei passivi	2.592.810,03		
Risconti passivi	997.246,53		
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2005			1.063.330,53

Nel corso dell'attività di revisione non sono emerse denunce ai sensi dell'art. 2408 C. c. e non sono emersi fatti censurabili da richiedere la segnalazione e/o la menzione nella presente relazione.

Il Collegio dei revisori, visti i risultati delle verifiche effettuate, esaminati i criteri seguiti nella redazione del bilancio, constatate le rispondenze del bilancio stesso alle risultanze contabili esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2005.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente: Dott.sa Gabriella Musacchio
 Componente effettivo: Dott. Biagio Buompane
 Componente effettivo: Dott. Fulvio Veneroso

APPLICAZIONE LEGGE DEL 30.12.2004, n. 311
(Art. 1, comma 347, lett. a)

Il Collegio dei revisori in considerazione che:

1. il Consorzio ha lo scopo di promuovere e realizzare la ricerca scientifica e tecnologica, accademica, pubblica e privata, e delle sue applicazioni con l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione, svolgendo, in particolare, ricerche nel campo del High Performance Computing & Communication, sicurezza informatica, analisi di dati scientifici multidisciplinari.
2. il Consorzio è stato ammesso al finanziamento (MIUR e UE), per la propria quota, dei seguenti progetti di ricerca che alla data odierna sono già operativi:

MIUR (FIRB decreto direttoriale 15 giugno 2005 prot. 1292/Ric./2005)

- Laboratorio Interdisciplinare di Tecnologie Biomediche (FIRB-LITBIO).

MIUR (FIRB decreto direttoriale 3 agosto 2005 prot. 1823/Ric./2005)

- Valutazione dell'impatto degli investimenti in ricerca (FIRB-POTI');
- Commerci nel Mediterraneo (FIRB-OLCESE).

UE

- Bionformatics Grid Application for life science (BIOIFOGRID).

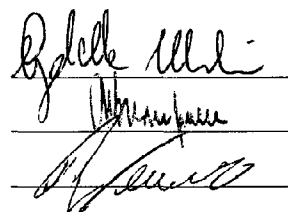
3. il prospetto (Allegato 1) relativo al personale addetto all'attività di ricerca e sviluppo per i progetti di cui sopra ai punti 1. e 2., predisposto e firmato dal Direttore Generale e dal Direttore Amministrativo del CILEA;
4. quanto disposto dal decreto legislativo del 15.12.1997, n. 446 e dalla legge del 30.12.2004, n. 311 per i costi sostenuti per il personale addetto alla ricerca e sviluppo;

ATTESTA

l'attività di ricerca e sviluppo svolta dal Consorzio.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente: Dott.sa Gabriella Musacchio
Componente effettivo: Dott. Biagio Buompane
Componente effettivo: Dott. Fulvio Veneroso



PROSPETTO RICERCA E SVILUPPO - Allegato 1

COGNOME	NOME	% DEDICATA RICERCA SVILUPPO	TOTALE	IMPORTO DEDICATO SVILUPPO RICERCA
Mussi	Silvano	50%	€ 107.270,57	€ 53.635,28
Ponzini	Raffaele	50%	€ 37.492,92	€ 18.746,46
Marchisio	Mario Andrea	45%	€ 38.006,02	€ 17.102,71
Arlandini	Claudio Domenico	40%	€ 56.635,50	€ 22.654,20
Boschini	Matteo Jeroen	35%	€ 58.572,36	€ 20.500,33
Bottoni	Giampaolo	35%	€ 82.132,40	€ 28.746,34
Bozzini	Sara	35%	€ 39.409,77	€ 13.793,42
Cavalli	Enrico Bruno	35%	€ 53.374,55	€ 18.681,09
Cremonesi	Maurizio Santo	35%	€ 66.978,48	€ 23.442,47
Dagna	Paride	35%	€ 37.907,97	€ 13.267,79
Ramieri	Paolo	35%	€ 39.298,90	€ 13.754,61
Bonini	Francesca Maria	20%	€ 57.155,24	€ 11.431,05
Catalano	Raffaele	20%	€ 55.291,79	€ 11.058,36
De Santis	Claudia	20%	€ 34.862,80	€ 6.972,56
Dellisanti	Domenico	20%	€ 39.534,11	€ 7.906,82
Ferrario	Federico	20%	€ 45.009,88	€ 9.001,98
Grosso	Emilia Adele	20%	€ 58.094,52	€ 11.618,90
Limongiello	Gianpiero	20%	€ 73.089,73	€ 14.617,95
Mornati	Susanna	20%	€ 53.203,90	€ 10.640,78
Pirola	Marco	20%	€ 36.629,47	€ 7.325,89
Superchi	Fabrizio	20%	€ 65.539,52	€ 13.107,90
Valenti	Fulvia	20%	€ 40.660,81	€ 8.132,16
Mattasoglio	Andrea	15%	€ 102.171,31	€ 15.325,70
Meloni	Giovanni	15%	€ 139.631,52	€ 20.944,73
Boccatto	Monica Giovanna	10%	€ 50.740,35	€ 5.074,04
Bollini	Andrea	10%	€ 37.745,90	€ 3.774,59
Camnasio	Maurizio	10%	€ 76.497,63	€ 7.649,76
Ferrari	Riccardo	10%	€ 61.325,23	€ 6.132,52
Mazzola	Luca	10%	€ 37.268,33	€ 3.726,83
Montalbetti	Claudia Angela	10%	€ 52.167,66	€ 5.216,77
Rodi	Eleonora	10%	€ 45.514,36	€ 4.551,44
Tentoni	Paola Silvia	10%	€ 77.018,64	€ 7.701,86
Trombetta	Laura	10%	€ 77.111,36	€ 7.711,14
Valenziano	Fabio	10%	€ 104.431,15	€ 10.443,11
TOTALE DIPENDENTI			€ 2.037.774,65	€ 454.391,55
Borsisti		100%	€ 15.154,63	€ 15.154,63
Milanesi (*)	Luciano	100%	€ 15.000,00	€ 15.000,00
(*) collaboratore esterno				
TOTALE GENERALE			€ 2.067.929,28	€ 484.546,18

Conclusioni

Il presente verbale, chiuso alle ore 19,00, l'anno 2006 il giorno 25 del mese di maggio, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente: Dott.sa Gabriella Musacchio

Componente effettivo: Dott. Biagio Buompane

Componente effettivo: Dott. Fulvio Veneroso

BILANCIO CONSUNTIVO

3/4 - Approvazione del bilancio consuntivo

Su invito del Presidente il Direttore illustra il **Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2005** come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità in vigore. Lo schema di bilancio è informato ai principi di cui al Codice Civile, così come risulta integrato e modificato dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni, ed è composto dallo **Stato Patrimoniale**, dal **Conto Economico** e dalla **Nota integrativa**.

Il Direttore presenta i seguenti documenti:

- **Bilancio Generale d'Esercizio al 31 Dicembre 2005** [Allegato 1]
- **Bilancio Generale d'Esercizio al 31 Dicembre 2005 (formato europeo)** [Allegato 2]
- **Calcolo Aliquota (%) Pro-Rata Area Commerciale Esercizio 2005** [Allegato 3]
- **Ripartizione in Attività Istituzionale e Commerciale del Conto Economico 2005** (prospetto ad uso fiscale) [Allegato 4]
- **Dettaglio del Conto Economico per Voci di Entrata e di Spesa e Confronto Previsione/Consuntivo** [Allegato 5]
- **Situazione Finanziaria al 31 Dicembre 2005** [Allegato 6]
- **Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio al 31 Dicembre 2005** [Allegato 7]

Il Direttore ricorda gli importi del Contributo ordinario del Ministero vigilante assegnati al CILEA negli ultimi 12 anni:

	<i>migliaia di Euro (circa)</i>	<i>Diff. % su anno prima</i>
1994	6.532	0,0 %
1995	3.615	-44,7 %
1996	3.615	0,0 %
1997	3.935	8,9 %
1998	4.666	18,6 %
1999	5.150	10,4 %
2000	5.559	7,9 %
2001	5.726	3,0 %
2002	4.934	-13,8 %
2003	5.082	2,99 %
2004	5.324	4,77 %
2005	5.201	-2,3 %

e illustra la tabella del

- **Confronto Conto Economico Esercizi 2002-2005 (con il calcolo di alcuni parametri rilevanti)** [Allegato 8]

Il Direttore presenta successivamente i dati del bilancio consuntivo, ripartiti per aree di intervento, raggruppate sulla base delle commesse produttive, classificate secondo lo schema seguente:

- Servizi Sistemistici e tecnici ICT,
- Supercalcolo e Applicazioni scientifiche e ingegneristiche,
- Automazione Biblioteche (SBN, Aleph, ecc.) e servizi per Archivi ed Editoria Elettronica,
- CILEA Digital Library,
- Servizi Applicativi per l'Università,

- Sviluppo software applicativo e servizi per altri enti,
- Servizi realizzati dalla sede di Roma,

illustrandone i ricavi, suddivisi per tipo di cliente, e i costi, suddivisi per le principali voci di spesa, tenendo conto anche, in via approssimativa, della ripartizione delle risorse umane. Illustra altresì il modello di contabilità analitica adottato nel 2005 e quello, perfezionato, in corso di adozione per il bilancio 2006, che si serve di nuovi strumenti da poco acquisiti per la pianificazione e la rendicontazione delle produzioni.

Il Consiglio in merito al credito IVA verso l'erario, risalente al 1986, per il quale il CILEA ha in atto il ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale, attende il risultato del ricorso e in seguito prenderà eventualmente particolari decisioni.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti illustra la **Relazione** appositamente predisposta [Allegato 9]

Per tutto quanto sopra esposto il Presidente chiede al Consiglio di:

- approvare il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2005 con i risultati della contabilità civilistico-fiscale nei termini sopra esposti;
- autorizzare, per l'es. 2006, l'applicazione di una percentuale provvisoria del 67% per la ripartizione dei costi comuni riferiti all'area commerciale ai fini della detraibilità dell'IVA;
- dare mandato al Presidente e al Direttore di provvedere ai pagamenti previsti e quindi di espletare tutti gli atti previsti dalla legge per la presentazione del bilancio civilistico-fiscale.

Dopo ampia discussione di approfondimento degli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio ed hanno influito sul suo risultato, il Consiglio approva all'unanimità il bilancio dell'esercizio 2005.

Il Consiglio inoltre autorizza, per l'es. 2006, l'applicazione di una percentuale provvisoria del 67% per la ripartizione dei costi comuni riferiti all'area commerciale e dà mandato al Presidente e al Direttore di provvedere ai pagamenti fiscali dovuti e quindi di espletare tutti gli atti previsti dalla legge per la presentazione del bilancio civilistico-fiscale.

BILANCIO GENERALE D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005**A — STATO PATRIMONIALE**

AL 31/12/2005

AL 31/12/2004

Attivo

Lavori su proprietà di terzi	€	149.576,55	386.946,90
Pareti mobili	€	33.536,47	31.836,47
Impianti	€	14.109,48	14.109,48
Macchinari	€	14.111,29	511,29
Impianti d'allarme	€	4.543,92	4.543,92
Impianti interni speciali	€	93.799,53	65.275,33
Apparecchiature scientifiche/elettroniche	€	8.946.231,42	8.497.424,65
Stigliatura	€	0,00	0,00
Arredamento	€	150.055,91	130.617,05
Mobili e Macchine ordinarie d'ufficio	€	78.809,29	78.809,29
Macchine elettroniche d'ufficio	€	33.646,79	33.646,79
Telefoni cellulari	€	12.513,17	10.981,97
Autoveicoli da trasporto	€	11.000,54	11.000,54
Autovetture	€	26.029,43	26.029,43
Beni strumentali minori	€	29.243,28	22.204,22
Crediti verso clienti	€	2.072.321,92	3.051.250,45
Depositi cauzionali attivi	€	19.418,78	19.418,78
Dipendenti c/anticipi	€	0,00	52.145,35
Dipendenti per spese da raddicare	€	28,84	511,20
Fornitori per partite da sistemare	€	1.536,00	0,00
Erario per anticipo R.A. su TFR	€	59.434,99	73.523,63
Erario per IVA a credito anno 2005	€	79.741,00	0,00
Erario c/ IVA a rimborso anno 1986	€	101.687,78	101.687,78
Eccedenze IRPEs A nuovo	€	0,00	0,00
Reale Mutua per T.F.R. dipendenti	€	2.368.393,54	2.347.852,56
Cassa Economale Segrate	€	2.229,28	0,00
Cassa Economale Roma	€	3.615,20	2.982,78
Intesa SpA c/c (Tesoriere)	€	3.490.254,04	2.811.728,66
Ratei attivi	€	207.511,17	43.924,01
Risconti attivi	€	425.564,48	177.563,53
Totale Attività	€	18.428.944,09	17.996.526,06

Passivo

Fondo Ammortamento Lavori su proprietà di terzi	€	147.518,71	369.931,40
“ “ Pareti Mobili	€	32.006,47	31.836,47
“ “ Impianti	€	6.949,82	6.129,23
“ “ Macchinari	€	2.551,29	511,29
“ “ Impianto d'allarme	€	4.543,92	4.543,92
“ “ Impianti interni spec.	€	72.071,39	61.120,33
“ “ Apparecch. scient./elett.	€	8.346.262,22	7.759.947,90
“ “ Stigliatura	€	0,00	0,00
“ “ Arredamento	€	130.075,71	122.373,40
“ “ Mobili/Macch. ordinarie	€	78.262,09	77.962,99
“ “ Macchine elettron. uff.	€	33.366,79	33.086,79
“ “ Telefoni cellulari	€	12.513,17	10.981,97
“ “ Autoveicoli da trasporto	€	11.000,54	11.000,54
“ “ Autovetture	€	26.029,43	26.029,43
“ “ Beni strumentali minori	€	29.243,28	22.204,22
Fondo svalutazione crediti	€	67.216,03	56.854,42

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo Trattamento Fine Rapporto	€	2.368.393,54	2.223.112,23
Debiti verso Fornitori	€	1.109.633,74	1.133.148,48
Fornitori per fatture da ricevere	€	103.308,77	42.412,72
Fornitori percipienti	€	22.535,70	9.924,01
Debiti tributari per ritenute	€	0,00	5.446,71
Debiti previdenziali	€	226.301,00	217.079,00
Debiti diversi (collaboratori c/compensi)	€	0,00	4.770,00
Ratei passivi	€	2.592.810,03	2.489.026,23
Risconti passivi	€	997.346,53	1.136.770,97
Erario per IVA a debito anno 2005	€	0,00	134.389,45
Saldo IRES da versare	€	28.945,00	28.353,00
Saldo IRAP da versare	€	19.695,00	25.504,00
Totale passività	€	16.468.580,17	16.044.451,10
Fondo Sociale	€	46.481,12	46.481,12
Riserve da avanzi di precedenti esercizi	€	1.905.593,84	1.845.136,72
Risultato economico d'esercizio	€ +	8.288,96 +	60.457,12
Totale a pareggio	€	18.428.944,09	17.996.526,06

B — CONTO ECONOMICO**Esercizio 2005 Esercizio 2004****Costi**

Acquisti di beni	€	27.777,98	29.895,28
Acquisizioni di servizi per produzione	€	1.157.260,27	694.088,50
Acquisizioni di servizi commerciali	€	75.157,06	63.223,47
Acquisizioni di servizi per funzionamento	€	731.902,94	612.828,76
Acquisizioni di servizi amministrativi	€	122.919,00	96.475,07
Costi per collaborazioni esterne	€	65.033,38	38.960,19
Costi godimento beni di terzi	€	7.025.642,78	5.155.134,50
Retribuzioni lorde	€	3.834.112,44	3.444.874,95
Contributi previdenziali INPS	€	1.214.866,96	1.091.873,47
Contributi previdenziali INAIL	€	16.806,16	14.282,42
Accantonamento Previras dirigenti	€	27.414,88	24.903,62
Fondo assistenza sanitaria dirigenti	€	9.800,08	6.400,00
T.F.R. accantonato e/o erogato	€	346.246,65	310.349,75
Imposte e tasse d'esercizio, deducibili	€	8.831,18	8.097,02
IVA indetraibile (istituzionale)	€	209.450,28	182.664,45
Ammortamento lavori su proprietà di terzi	€	14.957,66	38.694,89
Ammortamento ordinario beni materiali	€	384.236,77	733.602,54
Ammortamento anticipato beni materiali	€	312.593,45	336.933,05
Sopravvenienze passive, minusval. patrim. e arrotondamenti	€	5.790,97	0,00
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	€	10.361,61	15.256,25
IRES dovuta dell'esercizio	€	58.007,00	28.353,00
IRAP dovuta dell'esercizio	€	188.556,00	170.567,00
Totale costi	€	15.847.725,50	13.097.458,18
Risultato economico d'esercizio	€ +	8.288,96 +	60.457,12
Totale a pareggio	€	15.856.014,46	13.157.915,30

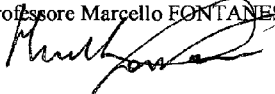
Ricavi

Ricavi commerciali (IVA)	€	10.515.764,85	7.757.081,09
Altri ricavi commerciali (non IVA)	€	135.290,31	73.435,28
Altri proventi, rimborsi e recuperi commerciali	€	0,00	180,02
Contributo ordinario da MIUR (istituzionale)	€	5.201.236,00	5.324.002,00
Interessi attivi da banca e posta (istituzionale)	€	3.723,30	3.216,91
Totale ricavi	€	15.856.014,46	13.157.915,30

Il presente bilancio e' conforme alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Professore Marcello FONTANESI)



BILANCIO GENERALE D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005**1°) STATO PATRIMONIALE****AL 31/12/2005 AL 31/12/2004****Attivo**

B - IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:			
7) Altre: Lavori su beni proprietà di terzi	€ +	2.057,84	+ 17.015,50
Totale immobilizzaz. Immateriali (B/I)	€ +	2.057,84	+ 17.015,50
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			
2) Impianti e Macchinari	€ +	8.946.231,42	+ 8.497.424,65
- fondo ammortamento relativo	€ -	8.346.262,22	- 7.759.947,90
Valore netto Impianti e Macchinari	€ +	599.969,20	+ 737.476,75
3) Attrezzature industriali e commerciali	€ +	501.399,10	+ 429.565,78
- fondo ammortamento relativo	€ -	438.613,90	- 407.780,58
Valore netto Attrezzature ind./comm.	€ +	62.785,20	+ 21.785,20
Totale Immobilizzazioni materiali (B/II)	€ +	662.754,40	+ 759.261,95
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:			
2) Crediti: (oltre i 12 mesi)			
d) verso altri: Reale Mutua x TFR	€ +	2.368.393,54	+ 2.347.852,56
Totale Immobilizzazioni finanz. (B/III)	€ +	2.368.393,54	+ 2.347.852,56
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ +	3.033.205,78	+ 3.124.130,01
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI:			
1) Crediti verso Clienti (entro 12 mesi)	€ +	1.956.795,34	+ 3.051.250,45
Crediti verso Clienti (oltre 12 mesi)	€ +	115.526,58	+ ,00
- fondo svalutazione crediti, fiscale	€ -	67.216,03	- 56.854,42
Valore netto crediti v/clienti	€ +	2.005.105,89	+ 2.994.396,03
5) Crediti verso altri (entro 12 mesi)	€ +	81.305,84	+ 52.145,35
Crediti verso altri (oltre 12 mesi)	€ +	180.541,55	+ 195.141,39
Totale crediti verso altri	€ +	261.847,39	+ 247.286,74
Totale crediti (C/II)	€ +	2.266.953,28	+ 3.241.682,77
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari (Tesoriere)	€ +	3.490.254,04	+ 2.811.728,66
3) Denaro in cassa (Segrate)	€ +	2.229,28	+ 0,00
3) Denaro in cassa (Roma)	€ +	3.615,20	+ 2.982,78
Totale disponibilità liquide (C/IV)	€ +	3.496.098,52	+ 2.814.711,44
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ +	5.763.051,80	+ 6.056.394,21
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
I - Ratei attivi	€ +	207.511,17	+ 43.924,01
II - Risconti attivi	€ +	425.564,48	+ 177.563,53
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	€ +	633.075,65	+ 221.487,54
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	€ +	9.429.333,23	+ 9.402.011,76

Passivo e Netto

A - PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo sociale	€ +	46.481,12	+ 46.481,12
VIII - Avanzi precedenti esercizi	€ +	1.905.593,84	+ 1.845.136,72
IX - Avanzo/disavanzo dell'esercizio	€ +	8.288,96	+ 60.457,12
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ +	1.960.363,92	+ 1.952.074,96
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ +	2.368.393,54	+ 2.223.112,23
D - DEBITI: (tutti entro i 12 mesi)			

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6) Debiti v/fornitori	€ +	1.235.478,21	+ 1.185.485,21
11) Debiti tributari	€ +	48.640,00	+ 193.693,16
12) Debiti v/istituti previdenziali	€ +	226.301,00	+ 217.079,00
13) Altri debiti	€	0,00	4.770,00
TOTALE DEBITI (D)	€ +	1.510.419,21	+ 1.601.027,37
E - RATEI e RISCOINTI PASSIVI			
I - Ratei passivi	€ +	2.592.810,03	+ 2.489.026,23
II - Risconti passivi	€ +	997.346,53	1.136.770,97
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI (E)	€ +	3.590.156,56	+ 3.625.797,20
TOTALE PASSIVO e NETTO (A+C+D+E)	€ +	9.429.333,23	+ 9.402.011,76

2°) CONTO ECONOMICO**Esercizio 2005 Esercizio 2004**

A - VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1) Ricavi di gestione (commerciale)	€ +	10.515.764,85	+ 7.757.081,09
Contributo ordinario MIUR (istituzionale)	€ +	5.201.236,00	+ 5.324.002,00
5) Altri ricavi (commerciali)	€ +	135.290,31	+ 73.435,28
Altri proventi (istituzionali)	€ +	3.723,30	+ 3.216,91
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ +	15.856.014,46	+ 13.157.735,28
B - COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6) Per acquisto di beni vari	€ -	27.777,98	- 29.895,28
7) per acquisizione di servizi	€ -	2.152.272,65	- 1.505.575,99
8) Costi godimento beni di terzi	€ -	7.025.642,78	- 5.155.134,50
9) Per il personale:			
a) Retribuzioni lorde	€ -	3.871.327,40	- 3.476.178,57
b) Oneri sociali	€ -	1.231.673,12	- 1.106.155,89
c) Trattamento fine rapporto	€ -	346.246,65	- 310.349,75
Totale costi per il personale (B/9)	€ -	5.449.247,17	- 4.892.684,21
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ -	14.957,66	- 38.694,89
b) ammortamento ordinario immobilizzazioni materiali	€ -	384.236,77	- 733.602,54
c) ammortamento anticipato immobilizzazioni materiali	€ -	312.593,45	- 336.933,05
d) svalutazione crediti commerciali	€ -	10.361,61	- 15.256,25
Totale ammortamenti e svalutazioni (B/10)	€ -	722.149,49	- 1.124.486,73
14) Oneri diversi di gestione	€ -	14.622,15	- 8.097,02
IVA indetraibile (istituzionale)	€ -	209.450,28	- 182.664,45
Totale oneri diversi di gestione	€ -	224.072,43	- 190.761,47
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ -	15.601.162,50	- 12.898.538,18
DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZ. (A-B)	€ +	254.851,96	+ 259.197,10
C) - PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti (ist.)	€ +	0,00	+ 0,00
Proventi finanziari polizza assicurativa TFR (promiscui)	€ +	0,00	+ 0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari	€ +	0,00	+ 180,02
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	€	0,00	+ 180,02
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C)	€ +	254.851,96	+ 259.377,12
22) Imposte sul reddito d'esercizio:			
IRES dell'esercizio	€ -	58.007,00	- 28.353,00
IRAP dell'esercizio	€ -	188.556,00	- 170.567,00
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	€ +	8.288,96	+ 60.457,12

Il presente Bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Professore Marcello FONTANESI)



XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

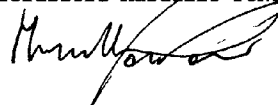
CONTO ECONOMICO 2005
(prospetto ad uso fiscale, in euro)

Voci di bilancio		Istituzionale	Commerciale	Totale
Ricavi	Ricavi commerciali (IVA)	-	10.515.764,85	10.515.764,85
	Altri proventi commerciali	-	135.290,31	135.290,31
	Contributo MIUR (proventi istituzionali)	5.201.236,00	-	5.201.236,00
	Altri proventi istituzionali	3.723,30	-	3.723,30
	Totale Ricavi diretti	5.204.959,30	10.651.055,16	15.856.014,46
	Proventi finanziari promiscui (*)	-	-	-
	Proventi economici promiscui (*)	-	-	-
	Totale Ricavi	5.204.959,30	10.651.055,16	15.856.014,46
Costi	Acquisti di beni (*)	9.166,73	18.611,25	27.777,98
	Acquisizioni di servizi (*)	710.249,97	1.442.022,68	2.152.272,65
	Costi godimento beni di terzi (*)	2.318.462,12	4.707.180,66	7.025.642,78
	Costi per il personale (*)	1.798.251,57	3.650.995,60	5.449.247,17
	Ammortamento immobilizzazioni immateriali (*)	4.936,03	10.021,63	14.957,66
	Ammortamento immobilizzazioni materiali (ordinario) (*)	126.798,13	257.438,64	384.236,77
	Ammortamento immobilizzazioni materiali (anticipato 2001/2003) (*)	54.112,69	109.865,16	163.977,85
	Ammortamento immobilizzazioni materiali (anticipato 2004) (*)	29.593,88	60.084,55	89.678,43
	Ammortamento immobilizzazioni materiali (anticipato 2005) (*)	19.449,27	39.487,90	58.937,17
	Oneri diversi di gestione (*)	2.914,29	5.916,89	8.831,18
	Svalutazione crediti (commerciale)	-	10.361,61	10.361,61
	IVA indetraibile (istituzionale)	209.450,28	-	209.450,28
	Oneri straordinari (minusvalenze patrimoniali)	1.911,02	3.879,95	5.790,97
	Totale Costi	5.285.295,98	10.315.866,52	15.601.162,50
	Risultato lordo	- 80.336,68	+ 335.188,64	+ 254.851,96
	IRES 2005 (16,50%)	-	- 58.007,00	- 58.007,00
	IRAP 2005 (4,25%)	- 42.876,00	- 145.680,00	- 188.556,00
	AVANZO NETTO	- 123.212,68	+ 131.501,64	+ 8.288,96

(*) I costi (e i ricavi) ad uso promiscuo sono stati ripartiti in base al rapporto percentuale fra i ricavi commerciali e il totale dei ricavi e proventi (€ 10.651.055,16 x 100 / 15.856.014,46) ottenendo l'aliquota (arrotondata) del 67% a carico dell'attività commerciale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Professore Marcello FONTANESI)

IRAP ISTITUZIONALE 4,25% di € 1.008849 (IQ05)
IRAP COMMERCIALE 4,25% di € 3.427.778 (IQ22)
ad uso fiscale 2005



XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C.I.L.E.A. 20090 SEGRATE - Via R. Sanzio, 4 Codice Fiscale n° 03928770151			PROSPETTO CESPITI E AMMORTAMENTI AL 31/12/2005									
TIPICI DI CESPITI	%	ANNO	VALORI AL 01/01/2005	VARIAZIONI 2005	VALORI AL 31/12/2005	FONDO AL 01/01/2005	AMM.ORDIN. 2005	AMM.ANTIC. 2005	AMM.ORDIN. 2005	AMM.ANTIC. 2005	FONDO AL 31/12/2005	RESIDUO AL 31/12/2005
A	B	C	D	E	F=D+E	G	H	I	J	K=J+I	L=K+G	M=L-K
A) BENI IMMATERIALI												
Lavori su beni di terzi	10	1996	139.287,43	-	139.287,43	129.368,68	13.928,75	-	-	-	139.287,43	-
		1998	10.289,12	-	10.289,12	7.202,37	1.028,91	-	-	-	8.231,28	2.057,84
Totale Beni immateriali			149.576,55	-	149.576,55	132.561,05	14.957,66	-	-	-	147.518,71	2.057,84
B) BENI MATERIALI												
B1) Beni Mobili												
Paroli Mobili	10	1964/86	12.007,21	-	12.007,21	12.007,21	-	-	-	-	12.007,21	-
		1989	17.835,74	-	17.835,74	17.835,74	-	-	-	-	17.835,74	-
		1994	1.993,52	-	1.993,52	1.993,52	-	-	-	-	1.993,52	-
	5	2005	-	1.700,00	1.700,00	-	85,00	85,00	-	-	170,00	1.530,00
			31.836,47	1.700,00	33.536,47	31.839,47	85,00	85,00	-	-	32.006,47	1.530,00
Impianti	7,5	1984/86	1.619,09	-	1.619,09	1.619,09	-	-	-	-	1.619,09	-
		1988	1.549,37	-	1.549,37	1.549,37	-	-	-	-	1.549,37	-
		1995	2.199,02	-	2.199,02	1.649,45	164,93	-	-	-	1.814,38	364,64
		2003	8.742,00	-	8.742,00	1.311,32	327,83	327,83	-	-	1.966,98	6.775,02
			14.109,48	-	14.109,48	6.129,23	492,76	327,83	-	-	6.948,82	7.159,66
Macchinari	15	1984/88	511,29	-	511,29	511,29	-	-	-	-	511,29	-
	7,5	2005	-	13.800,00	13.800,00	-	1.020,00	1.020,00	-	-	2.040,00	11.960,00
			511,29	13.800,00	14.111,29	511,29	1.020,00	1.020,00	-	-	2.551,29	11.560,00
Apparecch. elettroniche	18	1975/88	214.112,90	8.916,00	206.066,90	214.112,90	-	-	-	8.016,00	206.066,90	-
	20	1989	716.603,72	-	716.603,72	716.603,72	-	-	-	-	716.603,72	-
		1990/92	34.498,51	-	34.498,51	34.498,51	-	-	-	-	34.498,51	-
		1993	360.399,05	18.287,90	344.112,05	360.399,05	-	-	-	16.287,00	344.112,05	-
		1994	269.042,04	3.086,00	269.956,04	269.042,04	-	-	-	3.086,00	269.956,04	-
		1995	116.859,26	3.404,00	113.255,26	116.859,26	-	-	-	3.404,00	113.255,26	-
		1996	54.414,94	1.601,00	52.813,94	54.414,94	-	-	-	1.601,00	52.813,94	-
		1997	43.506,55	4.870,00	38.636,55	43.506,55	-	-	-	4.870,00	38.636,55	-
		1998	437.438,04	13.263,00	424.175,04	437.438,04	-	-	-	13.263,00	424.175,04	-
		1999	1.100.875,14	20.047,00	1.080.828,14	1.100.875,14	-	-	-	20.047,00	1.080.828,14	-
		2000	1.388.862,68	3.724,00	1.385.138,68	1.388.862,68	-	-	-	3.724,00	1.385.138,68	-
		2001	1.917.838,90	4.133,00	1.913.705,90	1.917.838,90	-	-	-	4.133,00	1.913.705,90	-
		2002	585.878,93	743,00	585.135,93	528.904,61	58.954,32	-	-	723,00	585.135,93	-
		2003	813.333,90	-	813.333,90	488.000,34	162.666,78	162.666,78	-	-	813.333,90	-
		2004	443.961,09	-	443.961,09	88.792,22	88.792,22	88.792,22	-	-	268.376,66	177.584,43
		2005	-	527.980,77	527.980,77	-	52.798,00	52.798,00	-	-	105.696,00	422.384,77
	10		8.497.424,65	448.806,77	8.946.231,42	7.759.947,90	361.211,32	304.287,00	-	79.154,00	8.346.262,22	599.969,20
Impianti di allarme	30	1993	3.047,10	-	3.047,10	3.047,10	-	-	-	-	3.047,10	-
	100	1999	438,99	-	438,99	438,99	-	-	-	-	438,99	-
	30	2001	1.057,83	-	1.057,83	1.057,83	-	-	-	-	1.057,83	-
			4.543,92	-	4.543,92	4.543,92	-	-	-	-	4.543,92	-
Impianti interni speciali	25	1996	10.759,86	-	10.759,86	10.759,86	-	-	-	-	10.759,86	-
		1998	2.583,83	-	2.583,83	2.583,83	-	-	-	-	2.583,83	-
		2000	5.629,38	-	5.629,38	5.629,38	-	-	-	-	5.629,38	-
		2001	2.448,53	-	2.448,53	2.448,53	-	-	-	-	2.448,53	-
		2002	29.913,73	-	29.913,73	29.913,73	-	-	-	-	29.913,73	-
		2003	12.600,00	-	12.600,00	9.450,00	3.150,00	-	-	-	12.600,00	-
		2004	1.340,00	-	1.340,00	335,00	335,00	335,00	-	-	1.005,00	335,00
	12,5	2005	-	28.524,20	28.524,20	-	3.565,53	3.565,53	-	-	7.131,06	21.393,14
			65.275,33	28.524,20	93.799,53	61.120,33	7.050,53	3.900,53	-	-	72.071,39	21.728,14
Arredamento	15	1982/89	14.938,26	-	14.938,26	14.938,26	-	-	-	-	14.938,26	-
		1990/93	12.429,49	-	12.429,49	12.429,49	-	-	-	-	12.429,49	-
		1994/99	52.971,07	143,00	52.828,07	52.971,07	-	-	-	143,00	52.828,07	-
		2000	20.038,14	-	20.038,14	20.038,14	-	-	-	-	20.038,14	-
		2001	18.397,02	-	18.397,02	16.557,31	1.839,71	-	-	-	18.397,02	-
		2002	3.230,80	-	3.230,80	2.180,79	484,62	-	-	-	2.655,41	555,39
		2003	6.554,83	-	6.554,83	2.949,72	963,24	963,24	-	-	4.616,20	1.638,63
		2004	2.057,44	-	2.057,44	308,62	308,61	308,61	-	-	925,84	1.131,60
	7,5	2005	-	19.581,88	19.581,88	-	1.468,64	1.468,64	-	-	2.937,28	16.644,58
			130.817,05	19.438,88	160.055,91	122.373,40	5.084,82	2.760,49	-	143,00	130.075,71	19.980,20
Mobili e Macchine ordin.	12	1975/80	75.178,51	-	75.178,51	75.178,51	-	-	-	-	75.178,51	-
		1994/97	1.850,11	-	1.850,11	1.850,11	-	-	-	-	1.850,11	-
	100	1998	429,95	-	429,95	429,95	-	-	-	-	429,95	-
	12	1996	695,72	-	695,72	601,82	93,90	-	-	-	695,72	-
		2004	855,00	-	855,00	102,60	102,60	102,60	-	-	307,80	547,20
			78.809,29	-	78.809,29	77.962,99	196,50	102,60	-	-	78.262,09	547,20
Macchine elettroniche	18	1982/88	10.887,03	-	10.887,03	10.887,03	-	-	-	-	10.887,03	-
	20	1989/99	6.162,36	-	6.162,36	6.162,36	-	-	-	-	6.162,36	-
		2000	15.897,40	-	15.897,40	15.897,40	-	-	-	-	15.897,40	-
		2004	700,00	-	700,00	140,00	140,00	140,00	-	-	420,00	280,00
			33.646,79	-	33.646,79	33.086,79	140,00	140,00	-	-	33.366,79	280,00
Telefoni cellulari (deducibili al 50%)	20	1994	3.150,76	-	3.150,76	3.150,76	-	-	-	-	3.150,76	-
	100	1989/01	2.732,44	-	2.732,44	2.732,44	-	-	-	-	2.732,44	-
		2002	2.027,21	264,00	1.763,21	2.027,21	-	-	-	264,00	1.763,21	-
		2003	3.071,56	-	3.071,56	3.071,56	-	-	-	-	3.071,56	-
			-	1.795,20	1.795,20	-	1.795,20	-	-	-	1.795,20	-
			10.981,97	1.531,20	12.513,17	10.981,97	1.795,20	-	-	264,00	12.513,17	-
Autoveicoli da trasporto	20	1999	11.000,54	-	11.000,54	11.000,54	-	-	-	-	11.000,54	-
Autovetture (deducibili al 50%)	25,0	1999	16.113,46	-	16.113,46	16.113,46	-	-	-	-	16.113,46	-
		2000	9.915,97	-	9.915,97	9.915,97	-	-	-	-	9.915,97	-
			26.029,43	-	26.029,43	26.029,43	-	-	-	-	26.029,43	-
Beni strumentali minori	100	1999/03	15.525,56	39,08	15.486,48	15.525,56	-	-	-	39,08	15.486,48	-
		2004	6.678,68	82,50	6.596,18	6.678,68	-	-	-	82,50	6.596,18	-
		2005	-	7.160,64	7.160,64	-	7.160,64	-	-	-	7.160,64	-
			22.204,22	7.039,06	29.243,28	22.204,22	7.160,64	-	-	121,58	29.243,28	-
Totale Beni Materiali			8.926.990,43	520.640,09	9.447.630,52	8.167.728,48	384.236,77	312.593,45	-	79.682,58	8.784.876,12	662.754,40
TOTALI GENERALI (*)			9.076.566,98									